

Seduta n. 27

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/06/23
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2023, il giorno 19 del mese di Giugno alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio il Vice Presidente Emanuele Cocollini ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il Question Time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula all' orario di convocazione delle 14,30:

De Blasi Roberto - Draghi Alessandro - Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij -

14:31: Entra in aula Cocollini Emanuele
14:31: Esce dall'aula Cocollini Emanuele
14:31: Entra in aula Cocollini Emanuele
14:34: Entra in aula Bussolin Federico
14:37: Entra in aula Masi Lorenzo
14:39: Entra in aula Felleca Barbara

Ora:14:43

Verbale: 524

QUESTION TIME N.: 2023/00681

OGGETTO: Agenzia sociale Casa e sfratti, serve un cambiamento politico radicale

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Albanese Benedetta

14:43: Interviene Cocollini Emanuele Assume la Presidenza

14:43: Entrano in aula Albanese Benedetta, Giorgetti Stefano, Giorgetti Stefano

14:43: Esce dall'aula Giorgetti Stefano

14:44: Interviene Palagi Dmitrij

14:44: Entra in aula Bettini Alessia

14:46: Interviene Felleca Barbara Assume la Presidenza

14:46: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

14:46: Entra in aula Santarelli Luca

14:46: Interviene Albanese Benedetta

14:47: Entra in aula Funaro Sara

14:49: Entra in aula Giorgio Andrea

14:50: Interviene Felleca Barbara

14:50: Interviene Palagi Dmitrij

14:51: Entra in aula Cocollini Emanuele

Allegato n.1: Question Time n. 2023/00681



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 524

COMUNE DI FIRENZE	
25.06.23	
Interrogazione n.	681
Interpellanza N.	681
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Question time

Soggetti proponenti:

Oggetto: Agenzia sociale Casa e sfratti, serve un cambiamento politico radicale

Il sottoscritto consigliere,

Letto su *StampToscana* l'articolo *Agenzia sociale Casa, proprietari assenti, i vantaggi non valgono la rendita di mercato*:

- «Agenzia sociale per la Casa di Firenze, il bilancio di un anno di attività (2021-2022) non brilla. Scarso l'interesse dei proprietari, nonostante i benefici di cui è portatore il progetto per chi è titolare dell'immobile da un lato, e dall'altro calo consequenziale di interesse da parte di cittadini - possibili utenti che, pur avendo le carte in regola, non vedono risultati concreti, ovvero proposte di alloggio»;
- «Il progetto fiorentino si chiama FASE e si rivolge ai nuclei familiari con ISEE compreso tra 12.000 e 40.000 euro interessati ad accedere alla stipulazione di un contratto di affitto a canone concordato con proprietari privati, come si legge nella pagina dedicata del Comune di Firenze»;
- «Ad individuare i soggetti ammessi per presenza di requisiti, è il Servizio Casa, che provvede all'istruttoria delle domande, verificandone la completezza e la rispondenza ai criteri dell'Avviso. Terminata la fase istruttoria, gli elenchi definitivi degli esclusi e degli ammessi sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune»;
- «A questo punto, l'elenco degli ammessi viene inviato all'Agenzia Sociale per la Casa, costituita presso Casa S.p.A., il cui compito è quello di effettuare l'attività di matching con i proprietari di alloggi privati che si renderanno disponibili a stipulare contratti di locazione con i nuclei presenti nell'elenco degli ammessi»;
- «Se si trova l'accordo fra proprietario e richiedente, il contratto di locazione stipulato rispetta l'Accordo Territoriale sulle locazioni abitative, sottoscritto il 25 giugno 2020. In ogni caso, il canone annuo di locazione dell'alloggio non potrà superare il 30% del reddito lordo totale del nucleo familiare»;
- «I benefici per il proprietario che mettesse a disposizione dell'Agenzia il proprio alloggio sono molti. Si va dalla riduzione Imu dall'1,06% allo 0,57% (e fino allo 0,46% qualora il canone concordato sia inferiore di almeno il 10% rispetto al canone massimo previsto dai patti territoriali), sconti sulla cedolare secca (con la riduzione della tassazione dal 21% al 10% e nessuna spesa di registrazione, bollo, proroghe e risoluzioni), riduzione dell'Irpef del 30% nel caso di scelta di regime ordinario. Non solo: per i proprietari sono previsti anche incentivi economici per le certificazioni necessarie alla locazione (che da 3mila euro sono passati a un massimo di 5mila, allargando la contribuzione anche a piccoli interventi di tipo edilizio) e un Fondo di garanzia, a risarcimento dei mancati pagamenti e delle spese legali necessarie allo sfratto, fino ad un importo massimo equivalente a 12 mensilità. Il Fondo di garanzia, per il 2021, consta di 500mila euro. I fondi per la costituzione dell'Agenzia provengono da Pon Metro (Piano operativo nazionale per le città metropolitane, si tratta di un progetto europeo di governance multilivello per la sostenibilità delle città)»;

- «Il problema è che la fortuna del progetto si misura sul grado di attrazione del modello verso i proprietari, ovvero i “fornitori” di case. Così, mentre sulla carta il meccanismo potrebbe sembrare attrattivo, la realtà sembrerebbe dire tutt’altro»;
- «Ecco i dati del 2021-2022, cominciando dagli idonei, ovvero i cittadini forniti dei requisiti richiesti, che sono stati ammessi in lista di attesa, che sono risultati 147. Interessante l’andamento delle domande da parte dei possibili inquilini: si parte ad ottobre 2021 con 64 domande, per arrivare a settembre 2022 con 4. Sui 147 idonei, le rinunce sono state 22»;
- «Dal lato degli immobili, ovvero della risposta dei proprietari, su 19 immobili di cui è stato calcolato il canone calmierato, 11 hanno dato esito negativo, ovvero i proprietari si sono ritirati, mentre solo due sono stati “matchati” con successo. Gli altri sei, nel periodo considerato, erano ancora in trattativa aperta fra comune e proprietari. Tirando le fila: sono solo due, i contratti ottenuti attraverso l’Agenzia sociale della Casa di Firenze nel corso di un anno. Di case a disposizione, praticamente niente. Dunque, la conclusione è: il grado di attrazione del modello verso i proprietari, ad ora, è pressoché inesistente»;
- «Perché? Alcune riflessioni provengono direttamente da Casa spa, che ha inviato delle relazioni che hanno evidenziato quali potevano essere i punti critici del progetto. In primo luogo, la pressoché inesistente campagna di comunicazione, che, per essere significativa, doveva essere affidata allo stesso comune, non solo per credibilità, ma per smarcarsi da quel sospetto di politica assistenziale che purtroppo circonda lo stesso aggettivo “sociale”. Un altro punto zoppicante, questo forse più decisivo, è senz’altro, come accennato sopra, il fatto che sia quasi del tutto a zero l’offerta di immobili. In concreto, ai proprietari fiorentini le rassicurazioni dell’ente pubblico, i benefici sia a livello fiscale che economici non interessano. La ricerca di immobili da parte dell’Agenzia si è rivolta anche ad enti che storicamente hanno patrimoni immobiliari, quali enti, fondazioni, banche, istituti religiosi, sempre con risultati deludenti. L’equivoco potrebbe essere: non si tratta di fare beneficenza, la fascia cui si rivolge il progetto è già stata verificata dagli uffici ed è solvibile, almeno per quanto riguarda gli affitti concordati. Ma sembra proprio questo il nocciolo del problema»;

Lette le dichiarazioni del presidente di Casa spa, dell’assessora alla casa del Comune di Firenze e di un esperto di politiche abitative, nel succitato articolo;

Considerato errato limitarsi ad attribuire le responsabilità delle mancanze della politica nazionale guardando solo alla legislatura in corso, visto che è in carica da meno di un anno;

Preso atto di quanto avvenuto in un accesso con forza pubblica per sfratto, durante la mattinata del 14 giugno 2023, in zona Campo di Marte, per un nucleo inserito in Graduatoria Emergenza Sfratti, in una situazione che di fatto si è risolta a carico della proprietà dell’immobile, come in altre occasioni;

Sottolineato come lo scrivente gruppo consiliare cerchi di essere presenti in situazioni di conflitto e complessità per facilitare la possibilità di soluzioni, sostenendo la fondamentale attività di sindacati, movimenti e realtà impegnate per il diritto all’abitare, con l’intento di tutelare anche le piccole proprietà;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Quale sia effettivamente il ruolo positivo svolto dall’Agenzia sociale per la Casa nel “piano generale e complesso”;

Se ritengano ancora attuale insistere sulla categoria di fasce grigie, stanti le dinamiche del XXI secolo delle società occidentali e l’assenza di nuovi edifici di edilizia residenziale pubblica, in grado di incidere con un intervento pubblico sulla domanda all’interno delle dinamiche di mercato;

Se sia prevista una revisione del Piano Operativo, individuando ipotesi di realizzazione di nuovi alloggi di ERP;

Se si vuole istituire un tavolo sull’emergenza abitativa, per sostenere sindacati, movimenti e soggetti impegnati per il diritto alla casa, così come le piccole proprietà che scelgono di affitti di lunga durata.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:14:51

Verbale: 525

QUESTION TIME .: 2023/00676

OGGETTO: Perdi l attimo e ... Tac, è già tardi

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Funaro Sara

14:51: Interviene Felleca Barbara

14:51: Interviene Moro Bundu Antonella

14:52: Entrano in aula Meucci Elisabetta,Bonanni Patrizia

14:53: Interviene Felleca Barbara

14:57: Entrano in aula Rufilli Mirco,Milani Luca

14:57: Interviene Funaro Sara

14:57: Entra in aula Innocenti Alessandra

14:58: Interviene Felleca Barbara

14:58: Interviene Moro Bundu Antonella chiede di avere una copia della risposta

14:58: Entrano in aula Pampaloni Renzo,Asciuti Andrea,Giuliani M. Federica

Allegato n.1: Question Time n. 2023/00676

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu

Oggetto: perdi l'attimo eTac, è già tardi

La sottoscritta consigliera,

COMUNE DI FIRENZE	
15.06.23	
Interrogazione N.	QT
Interpellanza N.	626
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Letto sulla stampa Corriere Fiorentino, 15 giugno 2023 – *I medici spiegano la sanità in pericolo. I medici vanno in piazza (e poi in teatro) "stiamo perdendo la sanità pubblica"* con protesta in difesa del servizio pubblico, per chiedere maggiori risorse e personale. A seguire un incontro con i cittadini con dibattito al quale parteciperà anche il sindaco di Firenze e l'assessore regionale alla Sanità

La Nazione Firenze, 15 giugno 2023 – *Camici bianchi in piazza a tutela del servizio pubblico*

La Nazione Firenze, 05 giugno 2023, *Sanità stretta su Tac e risonanza e Giro di vite in Toscana* nel quale si racconta della volontà di eliminare le prescrizioni "in eccesso" degli esami per risparmiare decine di milioni di euro e tempi di attesa per mancanza di personale per far fronte alle richieste, spetterà alle aziende sanitarie applicare le nuove direttive.

Considerata l'impossibilità di fare alcuni esami durante il periodo della pandemia, che ha causato un aumento delle richieste negli anni immediatamente successivi.

Preso atto che i controlli di prevenzione devono essere garantiti e sono di un'importanza spesso vitale e che un controllo fatto in tempo può salvare la vita a un paziente e ridurre i costi sanitari legati alla cura di malattie degenerate per mancanza di controlli – sala operatoria, costi degenza, TAC che diventa risonanza

Certe analisi come Tac e risonanza possono esser definiti necessari solo dopo averle fatte e che il Medico dovrebbe agire in tutela del paziente nella valutazione di ogni caso e non fare da amministratore di sé stesso nel dover rendere conto degli esami prescritti

Constatato come anche i pazienti oncologici accertati inseriti in un follow up non vedono più garantite una TAC nei mesi indicati dal Protocollo Sanitario perché cambia la modalità di prenotazione e perché tagliando le risorse non c'è posto per tutte e tutti e il paziente vive nella incertezza -

Ricordato come non si può sapere a priori se esami diagnostici come le TAC o risonanze, siano stati necessari o meno, in quanto vengono effettuati come indagini ulteriori, di segni altrimenti non riscontrabili

Richiamato il ruolo del sindaco della città quale responsabile della condizione di salute della cittadinanza.

Richiamati i poteri di programmazione, di controllo e di giudizio sull'operato del direttore generale delle ASL.
Preso atto che il sindaco deve conoscere lo stato di salute della popolazione

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se condivide la decisione o se ha espresso, nelle sedi preposte, preoccupazione per questa decisione regionale di tagliare i costi sulle visite diagnostiche

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:14:59

Verbale: 526

QUESTION TIME 2023/00677

OGGETTO: Il Parco delle Cascine: da polmone verde della città a ambiente degradato destinato a spettacoli "privati"

Proponente: De Blasi Roberto

Relatore: Bettini Alessia

14:58: Interviene Felleca Barbara

14:59: Interviene De Blasi Roberto

15:00: Entrano in aula Sabatini Massimo,Conti Enrico,Perini Letizia,Cali Francesca

15:01: Interviene Felleca Barbara

15:01: Entra in aula Bianchi Donata

15:01: Interviene Bettini Alessia

15:02: Entrano in aula Pastorelli Francesco,Calistri Leonardo

15:03: Entrano in aula Dardano Mimma,Nutini Franco

15:03: Interviene Felleca Barbara

15:04: Interviene De Blasi Roberto

Allegato n.1: Question Time n. 2023/00677

Movimento 5 Stelle

QUESTION TIME

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Data: 19/06/2023

Richiedente: Roberto De Blasi

Oggetto: il Parco delle Cascine: da polmone verde della città a ambiente degradato destinato a spettacoli "privati".

Il sottoscritto Consigliere comunale,

COMUNE DI FIRENZE	
15.06.23	
Interrogazione N.	QT
Interpellanza N.	677
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

PREMESSO CHE

Il parco delle Cascine è il parco pubblico di Firenze più antico e importante e come tale ha avuto il riconoscimento di monumento di particolare valore storico, artistico e ambientale con Declaratoria ex Lege 1089/1939 prot. N.8873/A 1027 del 15/07/1986 e ex Lege 1497/1939 D.M. 31/08/1953, G.U. n.218 del 23/09/1953, riconoscimento confermato poi con dichiarazione di interesse sensi del D.L. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio).

CONSIDERATA

le raccomandazioni contenute nella Carta dei Giardini Storici detta "Carta di Firenze che costituisce la carta di indirizzo per la conservazione, restauro e tutela dei giardini e parchi storici, oltre a puntuali indicazioni su "manutenzione, conservazione, restauro, ripristino" e al titolo C tratta le indicazioni sull'utilizzo degli spazi";

RILEVATO CHE

-da oltre 20 anni il Parco delle Cascine versa in uno stato di grave degrado anche della sua componente vegetale a causa di una mancata adeguata azione di manutenzione conservazione e anche a causa dei danni provocati da utilizzi impropri quali:

1. utilizzo come area di sosta per lo spettacolo viaggiante e Luna Park;
2. eventi fieristici e concertistici: "Flora-Firenze", Ippodromo Mulina 2015, "Festival provinciale dell'Unità" 2018, "Firenze Rock Festival" Arena Visarno 2018- 2022, "Decibel on the Air " 2021 Arena Visarno" - 2022 Prato delle Cornacchie;

-oltre ai danni nei confronti della consistenza fisica del parco monumentale questi eventi costituiscono anche una privatizzazione di ampie porzioni di aree a verde pubblico;

-questi usi impropri del parco, già da evitare in condizioni di normalità per le ragioni della tutela sopra richiamate, risultano ancora più dannosi per la conservazione del parco in periodi come quelli recenti caratterizzati da cicli stagionali primavera-estate-autunno dominati da forti aumenti di temperatura e di siccità;

CONSIDERATA ALTRESI

- La missiva del 10.10.2022 indirizzata al Sindaco di Firenze Dario Nardella e al Soprintendente Archeologia delle Belle Arti e del Paesaggio della Provincia di Firenze da parte dell'associazione ambientalista Italia Nostra, attraverso la quale viene denunciato l'utilizzo improprio del parco delle Cascine negli ultimi decenni;
- la richiesta di valutazioni del 07/06/2023 rivolta al Difensore Civico della Toscana Dott.ssa Annibali della missiva sopra citata e alla quale pare non sia stata fornita alcuna risposta da parte di questa amministrazione;

Tutto ciò premesso e considerato

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

- di dichiarare se il parco delle Cascine e tutte le manifestazioni in esso realizzate o in corso di programmazione siano coerenti con l'utilizzo prescrittivo delle norme che ne riconoscono il particolare valore storico, artistico e ambientale previsto dal D.L. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio);
- se per la realizzazione della prossima manifestazione "Firenze Rock Festival" Arena Visarno" siano state verificate la sussistenza di tutte le autorizzazioni previste compreso il nulla/osta della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze;
- di dichiarare se per il perdurante stazionamento nell'area area di sosta adibita a parcheggio "sospeso" di viale della Tinaia, ad opera degli spettacoli viaggianti e Luna Park sussistano tutte le autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico in corso di validità;

Il consigliere

Roberto De Blasi

Ora:15:04

Verbale: 527

QUESTION TIME N .: 2023/00678

OGGETTO: Che ne sarà di Nuoto Club Firenze ASD

Proponente: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Bettini Alessia

15:04: Interviene Felleca Barbara

15:04: Interviene Draghi Alessandro

15:06: Interviene Felleca Barbara

15:06: Interviene Bettini Alessia

15:06: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

15:07: Interviene Felleca Barbara

15:07: Interviene Draghi Alessandro

15:07: Entra in aula Bettarini Giovanni

Allegato n.1: Question Time n. 2023/00678

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	527



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: Che ne sarà di Nuoto Club Firenze ASD?

COMUNE DI FIRENZE
15.06.23
Interrogazione N. 97
Interpellanza N. 678
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO che, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 4774 del 06/06/2023, l'Amministrazione Comunale ha pubblicato un avviso finalizzato all'avvio di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, co. 2, let. b) - D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020, previa indagine di mercato per manifestazione di interesse, per la concessione di servizi di gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale denominati "Micropiscina Don Minzoni" e "Micropiscina I.T.I.";

CONSIDERATO che tali impianti sono stati gestiti, sino ad oggi in forza di apposita concessione dalla "Nuoto Club Firenze ASD", società che negli anni ha svolto un importante e apprezzato servizio di natura sociale, educativa e sportiva riconosciuto da tutto il Quartiere e più in generale, dalla Città;

RICORDATO che la stessa Amministrazione ha più volte conferito all'Associazione vari premi per meriti sportivi e non solo;

RILEVATO da una mail del 31 Maggio us. ricevuta da tutti i gruppi consiliari, contenente una raccolta firme per chiedere la riapertura delle piscine nel Q5 e che il 17 Giugno cesserebbero le attività all'interno della micropiscina;

RAVVISATA la chiusura totale delle attività della micropiscina il 30 Giugno pv

INTERROGA IL SINDACO E SAPERE

- 1) se la notizia riportata nella mail riguardo la cessazione delle attività il 17 Giugno e la chiusura della piscina il 30 Giugno corrisponde a verità;
- 2) se è supponibile la riapertura della micropiscina il prossimo settembre.

Alessandro Draghi

Firenze, 14 giugno 2023

Ora:15:08

Verbale: 528

QUESTION TIME N .: 2023/00679

OGGETTO: Ripristinare decoro e sicurezza nel sottopasso di Piazza delle Cure

Proponente: Asciuti Andrea

Relatore: Albanese Benedetta

15:08: Interviene Felleca Barbara

15:08: Interviene Asciuti Andrea

15:11: Esce dall'aula Calì Francesca

15:10: Interviene Felleca Barbara

15:10: Interviene Albanese Benedetta

15:12: Esce dall'aula Santarelli Luca

15:13: Interviene Felleca Barbara

15:13: Interviene Asciuti Andrea

Allegato n.1: Question Time n. 2023/00679



ALLEGATO	N° 1
ARGOMENTO	N° 528

COMUNE DI FIRENZE
15.06.23
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. 679
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

GRUPPO CONSILIARE MISTO

QUESTION TIME

Oggetto: "Ripristinare decoro e sicurezza nel sottopasso di Piazza delle Cure "

Proponente: Andrea Asciti

Il sottoscritto Consigliere,

Richiamato l'effettivo intervento da parte dell'Assessore competente a seguito del Question Time n. 455/2022 con oggetto: "Sottopasso Piazza delle Cure";

Preso atto che il sottopasso in oggetto è tornato ad essere occupato da persone senza fissa dimora che dormono infagottate in coperte sui cartoni, tra cocci di vetro e scarti di cibo;

Evidenziato che le pareti del sottopasso continuano ad essere imbrattate da graffiti di ogni genere;

interroga il Sindaco e l'assessore competente per sapere

Quali azioni intendano intraprendere per assicurare ai senzatetto l'accesso a un alloggio idoneo e protetto e per restituire decoro e sicurezza al sottopasso.

Se abbiano intenzione di:

- trovare ed assegnare ai senza fissa dimora una sistemazione più adeguata;
- imbiancare il sottopasso per permettere la realizzazione di murales, in un arco temporale prestabilito, assegnando gli spazi come per i Madonnari, con l'obbligo di ripulitura e imbiancatura delle pareti, affinché il tutto sia regolamentato;
- installare telecamere ed implementare i controlli della Polizia Municipale per garantire una maggiore sicurezza a cittadini e turisti.

Il Consigliere
Andrea Asciti

Ora:15:14

Verbale: 529

QUESTION TIME .: 2023/00680

OGGETTO: Via Solferino opere di urbanizzazione solo per pochi

Proponente: Masi Lorenzo

Relatore: Bettarini Giovanni

15:14: Interviene Felleca Barbara

15:14: Interviene Masi Lorenzo

15:16: Interviene Felleca Barbara

15:16: Interviene Bettarini Giovanni

15:16: Entra in aula Fratini Massimo

15:18: Interviene Felleca Barbara

15:18: Interviene Masi Lorenzo

15:19: Entra in aula Cocollini Emanuele

Allegato n.1: Question Time n. 2023/00680

Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE	
<u>15.06.23</u>	
Interrogazione N.	<u>QT</u>
Interpellanza N.	<u>680</u>
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

QUESTION TIME

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Data: 19/6/2023

Richiedente: Lorenzo Masi

Oggetto: via solferino opere di urbanizzazione solo per pochi

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO CHE

A seguito di numerose segnalazioni da parte della cittadinanza e dei lavori in corso in via solferino

CONSIDERATO CHE

proseguono le opere di urbanizzazione legate a un intervento di recupero edilizio con termine previsto 30 luglio

DATO ATTO CHE

I lavori hanno lo scopo di riqualificare lo spazio dedicato al verde e rendere fruibile lo stesso a tutti indistintamente, e che vi sono delle panchine di nuova realizzazione ed altre in sostituzione delle precedenti

RILEVATO CHE

Il percorso per giungere alle stesse e l'intera percorribilità di tutta via Solferino oggetto di intervento, rende parte dei suoi percorsi a causa del manto stradale (ghiaino) utilizzato, non percorribili né tantomeno consente il raggiungimento delle panchine ivi posizionate

CONSTATATO CHE

I genitori con il passeggino, le persone con la carrozzina a rotelle, rimangono bloccati a causa dell'attrito con il materiale utilizzato, situazione che in precedenza non avveniva.

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. come mai non si è realizzato il percorso con materiale che possa consentire a TUTTI l'utilizzo e la percorribilità di questi spazi.
2. se intende la PA intervenire per la sistemazione di detta area in modo da renderla accessibile e fruibile da tutti

Il consigliere

Lorenzo Masi

Ora:15:19

Verbale: 530

QUESTION TIME N.: 2023/00682

OGGETTO: Affitti Brevi

Proponente: Bussolin Federico

Relatore: Bettarini Giovanni

15:19: Interviene Felleca Barbara

15:19: Interviene Bussolin Federico

15:21: Interviene Felleca Barbara

15:21: Interviene Bettarini Giovanni

15:24: Entra in aula Sparavigna Laura

15:24: Interviene Cocollini Emanuele Assume la Presidenza

15:24: Interviene Bussolin Federico

Allegato n.1: Question Time n. 2023/00682



COMUNE DI FIRENZE	
15.06.23	
Interrogazione N.	21
interpellanza N.	682
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	530

GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI FIRENZE

Question Time

Oggetto: "Affitti Brevi"

Proponente: Federico Bussolin

Il Consigliere Comunale

Premesso che,

Il Ministro del Turismo ha annunciato l'intenzione di presentare una proposta di legge specifica in materia di affitti brevi, evidenziando altresì la presenza di numerosi tavoli con associazioni di categoria e rappresentanze istituzionali basati sul confronto e la reciproca proposizione di idee;

Il Sindaco di Firenze è stato ricevuto il 6 Giugno dal Ministro del Turismo, assieme ai Sindaci e delegati delle Città Metropolitane;

Considerato che,

Il Sindaco di Firenze, il 2 Giugno, ha annunciato a mezzo stampa una nuova norma finalizzata a bloccare la creazione di ulteriori alloggi finalizzati all'affitto turistico breve. L'annuncio di tale iniziativa giunge a seguito delle indiscrezioni sulla bozza del disegno di legge firmato dal Ministro del Turismo, bocciata dal Sindaco di Firenze;

La norma voluta dal Sindaco, ribattezzata "diktat" dagli organi di stampa, prevede l'introduzione all'interno del POC la destinazione d'uso residenziale per affitti brevi, fino a 30 giorni come fissa la norma;

Tale introduzione non consisterebbe in un cambio di destinazione d'uso, bensì in un'articolazione giuridica del residenziale, prevista dalla legge 50 del 2017, fissando gli effetti della misura dal 1 Giugno;

Il Sindaco di Firenze motiva la scelta sulla base della tutela dell'area Unesco e in virtù degli artt. 9 e 42 della Costituzione;

Evidenziato che,

Il fenomeno degli alloggi destinati all'affitto turistico breve prevede numerosi aspetti positivi, in quanto può offrire ai proprietari di immobili una fonte di reddito supplementare. Può portare benefici all'economia locale. I turisti che scelgono di soggiornare in alloggi privati possono

spendere soldi nei negozi, ristoranti, caffè e altre attività locali, contribuendo così a sostenere l'industria del turismo e generando entrate per le imprese locali;

Gli alloggi destinati all'affitto turistico breve possono offrire ai visitatori l'opportunità di vivere una prospettiva più autentica della destinazione. Possono godere dell'atmosfera di un quartiere locale, interagire con i residenti e sperimentare uno stile di vita più vicino a quello dei residenti;

L'affitto turistico breve può fornire ai turisti una maggiore flessibilità rispetto agli hotel tradizionali. Possono prenotare alloggi per un breve periodo di tempo e adattare la durata del loro soggiorno in base alle proprie esigenze e preferenze;

Ritenuto che,

La Costituzione riserva allo Stato la legislazione riguardante le locazioni;

La norma proposta dal Sindaco violerebbe anche i diritti più elementari dei cittadini: quello di proprietà e anche quello del libero impiego del risparmio, della libera iniziativa in genere;

Gli introiti derivanti dalla tassa di soggiorno provengono in gran parte anche dal fenomeno degli affitti turistici brevi;

tutto ciò premesso e considerato,

Interroga il Sindaco e la Giunta Comunale per sapere:

Quali sono le motivazioni, legate alla proposta di legge promossa dal Ministro del Turismo, che hanno spinto il Sindaco di Firenze a promuovere un'azione individuale;

Se è stato effettuato uno studio in merito alle ricadute economiche positive che ha creato il fenomeno delle locazioni turistiche brevi;

A quanto ammontano le tasse di soggiorno provenienti dal fenomeno degli alloggi destinati ad affitto turistico breve;

Quando verrà presentata la delibera di cui in narrativa;

Quante multe per infrazione dovranno essere emesse, qualora la delibera avesse esito positivo in Consiglio Comunale, al fine di sopperire alla mancanza dei futuri introiti derivanti dal fenomeno delle locazioni ad affitto turistico breve.

Il Consigliere

Federico Bussolin

Ora:15:26

Verbale: 531

QUESTION TIME N.: 2023/00674

OGGETTO: Altana biblioteca Thouar

Proponente: Rufilli Mirco

Relatore: Bettini Alessia

15:26: Interviene Cocollini Emanuele

15:26: Interviene Rufilli Mirco

15:27: Esce dall'aula Bussolin Federico

15:27: Interviene Cocollini Emanuele

15:27: Interviene Bettini Alessia

15:28: Interviene Cocollini Emanuele

15:28: Interviene Rufilli Mirco

Allegato n.1: Question Time n. 2023/00674

Tipo atto: question time
Oggetto: altana biblioteca Thouar
Proponente: Mirco Rufilli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Preso atto che l'Altana della biblioteca Thouar ubicata in piazza Tasso è stata anni luogo di lettura e spazio per iniziative aperte alla Cittadinanza.

Preso atto che è stata proprio dell'amministrazione la volontà di realizzare quello spazio e renderlo fruibile a tutti per incentivare la lettura e l'ampliamento della cultura.

Preso atto che l'altana è uno spazio fondamentale per la biblioteca Thouar, per tutti i residenti e studenti del rione San Frediano, ma per la cittadinanza tutta.

Preso atto che l'altana al momento non è fruibile e accessibile.

CHIEDE

Quali sono le motivazioni tecniche della attuale chiusura e quali sono tempi di riapertura alla cittadinanza della la lettura dell'altana.

COMUNE DI FIRENZE	
15.06.23	
Interrogazione N.	QT
Interpellenza N.	674
Mozione / O.D.G./P.S. N.	

Ora:15:29

Verbale: 532

QUESTION TIME N.: 2023/00675

OGGETTO: Sosta in città

Proponente: Pastorelli Francesco

Relatore: Giorgetti Stefano

15:29: Interviene Cocollini Emanuele

15:30: Interviene Pastorelli Francesco

15:31: Interviene Cocollini Emanuele

15:31: Interviene Giorgetti Stefano

15:33: Interviene Cocollini Emanuele

15:34: Interviene Pastorelli Francesco

15:34: Entra in aula Cali Francesca

15:35: Entra in aula Santarelli Luca

15:35: Entra in aula il Segretario Generale del Comune di Firenze Ascione Giuseppe

Allegato n.1: Question Time n. 2023/00675

Tipo atto: question time
Oggetto: Sosta in città
Proponente: Francesco Pastorelli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Tenuto conto dell'importanza della sosta per le auto private;

Preso atto delle modifiche alla relativa disciplina introdotte dal cds (quali il cambio dei colori);

CHIEDE

Se e quali misure sono state adottate per diffondere la conoscenza dei cambiamenti presso gli utenti della strada ;

Se e quali misure sono state adottate per favorire la sosta dei residenti in città.

COMUNE DI FIRENZE	
15.06.23	
Interrogazione N.	91
Interpellanza N.	675
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

L'anno 2023, il giorno 19 del mese di giugno alle ore 15,35 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza il Vice Presidente Emanuele Cocollini, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 24 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15:35: Interviene Cocollini Emanuele per Appello

presenti:

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo
Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi
Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo,
Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni
Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo.

Presenti in aula gli assessori: Albanese Benedetta, Bettarini Giovanni, Bettini Alessia,
Funaro Sara, Giorgetti Stefano, Giorgio Andrea, Giuliani M. Federica, Meucci
Elisabetta

Ora:15:39

Verbale: 533

COMUNICAZIONE N.: 2023/00669

OGGETTO:Comunicazione del consigliere Rufilli: "Francesco, Firenze ti dà un bacino"

15:39: Interviene Cocollini Emanuele

15:39: Entra in aula Bussolin Federico

15:40: Interviene Rufilli Mirco

15:43: Interviene Cocollini Emanuele

15:44: Interviene Milani Luca Assume la Presidenza

Rivolgendosi all'assessore Bettini Alessia suggerisce di riposizionare la panchina, posta nel Parco delle Cascine e ripresa in una scena di un film di Francesco Nuti, nella posizione originale e dedicarla al Registra fiorentino scomparso prematuramente.

15:44: Interviene Rufilli Mirco

Ora:15:45

Verbale: 534

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00684

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere De Blasi : "L'abbattimento "clandestino" di viale Redi. Una notte di irregolarità?" - Relatore Assessore Giorgio

15:45: Interviene Cocollini Emanuele Assume la Presidenza

15:45: Escono dall'aula Rufilli Mirco, Nutini Franco

15:45: Interviene De Blasi Roberto

15:46: Interviene Cocollini Emanuele

15:47: Interviene Giorgio Andrea

15:50: Interviene Cocollini Emanuele

15:51: Interviene De Blasi Roberto

Allegato n.1: Domanda d' Attualità n. 2023/00684

ALLEGATO N° 1 Movimento 5 Stelle
ARGOMENTO N° 534

DOMANDA DI ATTUALITA'

COMUNE DI FIRENZE
19/06/23
Interrogazione N.
Interpellanza N. DAT 684
Mozione / O.D.G. / RIS. N.

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Data: 19/06/2023

Richiedente: Roberto De Blasi

Oggetto: L'abbattimento "clandestino" di viale Redi. Una notte di irregolarità?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSA

- la vicenda dell'abbattimento dei 17 pini di viale Redi realizzata nella notte tra sabato 03 e domenica 04 Giugno che ha generato le proteste di comitati e cittadini per le modalità in cui l'evento si è compiuto;
- la risposta alla DDA del Consigliere Palagi del Gruppo Sinistra Progetto Comune dal titolo: "*Viale Redi, rispondere a Italia Nostra, ripristinare il dialogo*" in cui l'assessore all'ambiente Andrea Giorgio confermava l'utilizzo di personale dipendente del Comune di Firenze, nello specifico caso "della squadra degli operatori ambientali in forza alla Direzione Ambiente" ovvero "quella che quotidianamente si occupa degli abbattimenti delle alberature classificate come pericolose".

CONSIDERATO

- l'articolo di stampa https://www.okfirenze.com/articolo/labattimento-clandestino-di-viale-redi-una-notte-di-irregolarita_77724 in cui vengono richiamati i forti dubbi sulle modalità di svolgimento delle attività lavorative realizzate in quella notte nei termini degli adempimenti normativi e prescrittivi dal DL 81/2008 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro), con specifico riferimento all'obbligo di:

- 1- utilizzo di personale adeguatamente formato e qualificato nello svolgimento di attività lavorativa in notturna;
- 2- obbligo di redigere il DUVRI: documento obbligatorio ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/08 che impone al Datore di Lavoro o il Committente di valutare i rischi di natura interferenziale con fornitori e imprese appaltatrici che si trovino a svolgere le proprie mansioni in contemporanea nello stesso cantiere;
- 3- adeguata cantierizzazione della zona di intervento, con interdizione al traffico veicolare e installazione di sistemi di illuminazione artificiale;

tutto ciò premesso e considerato

SI CHIEDE ALLA GIUNTA:

- di informare se

1) i dipendenti impiegati nell'abbattimento degli alberi in viale Redi nella notte tra il 04 e il 05 Giugno, abbiano nelle loro mansioni lo svolgimento dell'attività lavorativa in orario notturno;

2) se gli stessi siano in possesso dei requisiti e delle abilitazioni previste dal DL 81/2008 per lo svolgimento di lavorazioni in notturna;

2) in caso affermativo se gli stessi abbiano marcato con il badge in dotazione, l'ora di inizio e fine dell'attività lavorativa nel contesto notturno richiesto;

3) qualora i dipendenti non abbiano tra le loro mansioni lo svolgimento dell'attività lavorativa in notturna, quali siano gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico per lo svolgimento della mansione specificata per l'abbattimento degli alberi in questione, dunque in condizioni straordinarie;

- se per la stessa operazione e in concomitanza delle fasi di lavoro realizzate, la Direzione Ambiente si sia avvalsa di ditte private a supporto dell'attività e in contemporanea;

Il consigliere

Roberto De Blasi

Ora:15:53

Verbale: 535

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00685

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Sabatini : "Le cronache sulle occupazioni fiorentine salgono a livello nazionale per il caso dell'hotel Astor" - Relatore Assessore Funaro

15:52: Interviene Cocollini Emanuele

15:53: Interviene Sabatini Massimo

15:53: Entra in aula Piccioli Massimiliano

15:53: Interviene Cocollini Emanuele

15:53: Interviene Funaro Sara

15:58: Interviene Cocollini Emanuele

15:58: Interviene Sabatini Massimo

16:01: Entra in aula Nutini Franco

16:01: Interviene Cocollini Emanuele

16:01: Interviene Sabatini Massimo

Allegato n.1: Domanda d' Attualità n. 2023/00685

Firenze 16/06/2023

DOMANDA DI ATTUALITA'

Proponente: Massimo Sabatini

Oggetto: le cronache sulle occupazioni fiorentine salgono a livello nazionale per il caso dell'hotel Astor

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

- Osservato che nella seconda serata televisiva tra giovedì 15/6/2023 e venerdì 16/6/2023 su ben due canali nazionali (Rai 1 e Rete 4) si è parlato di occupazioni abusive a Firenze, partendo dal terribile fatto di cronaca dell'hotel Astor
- rilevato la citazione, con valenza negativa, di ulteriori altri 20 casi di occupazioni abusive a Firenze;
- rilevata la citazione, con valenza negativa, dell'atto del Comune di Firenze che rende possibile il riconoscimento di residenza per chi occupa immobili abusivamente;
- rilevata la citazione, con valenza positiva, della richiesta di sgombero effettuata dal sindaco a settembre 2022;
- considerata la scelta opposta della Tribunale che ha bloccato tutto senza agire immediatamente lo sgombero (pare vi sia un rinvio a processo nel 2024)

CHIEDE

1. Quante delle 20 occupazioni abusive conosce e dove esse siano;
2. Quali nuove azioni intende fare per risolvere il problema delle occupazioni;
3. Se ritiene ancora giusto l'atto del Comune di Firenze che rende possibile il riconoscimento di residenza per chi occupa immobili abusivamente;

Massimo Sabatini

COMUNE DI FIRENZE
<i>19/6/23</i>
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. <i>JAT 685</i>
Minzione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:16:02

Verbale: 536

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00686

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Bussolin : "In merito ai bambini presenti nell'ex hotel Astor occupato" - Relatore Assessore Funaro

16:02: Interviene Cocollini Emanuele

16:03: Interviene Bussolin Federico

16:03: Interviene Cocollini Emanuele

16:03: Interviene Funaro Sara

16:07: Entra in aula Bocci Ubaldo

16:08: Interviene Cocollini Emanuele

16:08: Interviene Bussolin Federico comunica all'aula che il tempo dedicato alle Domande di Attualità e alle Comunicazioni è terminato.

16:10: Interviene Milani Luca Assume la Presidenza

16:10: Interviene Moro Bundu Antonella Mozione d'Ordine per il tempo conferito durante la discussione delle domande d'attualità

16:11: Interviene Milani Luca spigando che il problema dei tempi sarà affrontato nella prossima conferenza dei Capogruppo.

Legge la poesia "La Citta" di Pablo Neruda per introdurre l'intervento di Claudio Bini, Presidente della "Deputazione di San Giovanni" patrono della Città di Firenze

Allegato n.1: Domanda d' Attualità n. 2023/00686

16.6 h 11.15

DOMANDA DI ATTUALITÀ

ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 536

Oggetto: "In merito ai bambini presenti nell'ex hotel Astor occupato"

Proponente: Federico Bussolin

Il Consigliere Comunale

COMUNE DI FIRENZE
19/6/23
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. DAT 686
Mozione / C.D.G. / RIS. N. _____

Premesso che,

Da Settembre 2022 lo stabile "Hotel Astor" di Firenze, chiuso dal 2020, viene occupato dal Movimento Lotta per la casa e prevalentemente viene abitato da peruviani, qualche ecuadoriano e rumeni che coabitano in condizioni precarie e difficili

In precedenza agli odierni fatti di cronaca il numero degli occupanti è sempre stato variabile, si apprende dalle fonti di stampa locali, tra le 30 e le 70 persone;

Considerato che,

Secondo la trasmissione televisiva "Diritto e Rovescio" all'interno dello stabile occupato di cui in premessa erano presenti circa 45 minori;

Le immagini divulgate dagli organi di stampa mostrano una realtà fatiscente e pericolosa presso la quale vivono quotidianamente gli occupanti dell'ex Hotel Astor di cui in premessa, compresi i minori di cui sopra;

Evidenziato che,

Il sequestro preventivo della magistratura per l'immobile non è mai stato disposto, a tal punto da impedire la riunione del COSP in prefettura, dando mandato alla forza pubblica di intervenire e contestualmente individuare sistemazioni alternative per i fragili, mamme e bambini, attraverso i servizi sociali comunali;

Nonostante il mancato intervento della magistratura non sembra esser stata svolta alcuna altra azione parallela da parte dei servizi sociali, almeno nei confronti dei 45 minori citati in narrativa, sebbene fossero presenti numerosi elementi di rischio: dalla condizione degli alloggi, al racket presente all'interno nella gestione degli stessi e, inoltre, la presenza di bombole del gas nelle stanze;

Tutto ciò premesso e considerato,

**Interroga il Sindaco e l'Assessore competente
Per sapere**

Quali iniziative sono state intraprese dai servizi sociali dal giorno dell'occupazione ad oggi;

Come mai non sono stati tutelati da parte dei servizi sociali i minori presenti nello stabile occupato.

Il Consigliere

Federico Bussolin

Ora:16:12

Verbale: 537

COMUNICAZIONE N.: 2023/00683

OGGETTO: Saluto alla città da parte di Claudio Bini, Presidente della Deputazione di San Giovanni, in occasione della Festività del Patrono

16:12: Interviene Claudio Bini: illustra le iniziative volte al recupero delle tradizioni popolari quali ad esempio, l'incoronazione del Marzocco. Di seguito illustra il programma delle celebrazioni.

16:12: Escono dall'aula Bussolin Federico, Palagi Dmitrij

16:12: Entrano in aula Ospite, Di Puccio Stefano

16:13: Esce dall'aula De Blasi Roberto

16:13: Entra in aula Giorgetti Fabio

16:13: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

16:14: Entra in aula Rufilli Mirco

16:19: Esce dall'aula De Blasi Roberto

16:12: Interviene Claudio Bini per donare al presidente una medaglia con l'immagine di San Giovanni

16:19: Entrano in aula Bussolin Federico, De Blasi Roberto, De Blasi Roberto

16:22: Esce dall'aula Bussolin Federico

Ora:16:25

Verbale:538

INTERROGAZIONE N.: 2023/00074

OGGETTO: Galliano e dintorni

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Giorgio Andrea

16:24: Interviene Milani Luca Assume la Presidenza

16:25: Entrano in aula Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

16:25: Interviene Palagi Dmitrij

16:25: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16:26 Interviene Milani Luca

16:26: Interviene Giorgio Andrea

16:28: Interviene Milani Luca

16:28: Interviene Palagi Dmitrij

Allegato n.1: Interrogazione n. 2023/00074 – Risposta in aula

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 538

COMUNE DI FIRENZE	
23.01.23	
Interrogazione N.	74
Interpellanza N.	
Mozione / Q.D.G./RIS. N.	

Interrogazione N. 2023/00074

Interrogazione urgente

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Galliano e dintorni

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Premesso quanto alle annose vicende dell'area verde di Via Galliano, indicativamente frontistate l'ingresso del supermercato sul lato opposto della via e in adiacenza agli spazi coperti derivanti dall'uso pubblico del pilotis del palazzo;

Considerato che:

- l'area è stata interdetta con recinzione di cantiere da due settimane circa, ma i lavori non sarebbero ancora iniziati;
- le persone senza fissa dimora use a frequentare tale spazio si sono spostate negli spazi coperti di cui sopra o nell'area aperta più prossima, tra la stessa Via Galliano e Via Monteverdi;
- la situazione igienico-sanitaria di tali persone non è adeguata, né alle stesse, né ai luoghi;

Rilevato il carattere di urgenza, stante le diverse segnalazioni ricevute dalla cittadinanza, in merito al ricrearsi di situazioni di tensione, spesso utilizzate da alcune realtà del territorio per agitare la questione sulle piattaforme digitali;

INTERROGANO LA GIUNTA PER SAPERE

Quando sarebbero dovuti iniziare i lavori da cronoprogramma e quando dovrebbero terminare;

Se sia prevista la realizzazione di spazi pubblici attrezzati nella zona atti a rendere compatibile anche la presenza di tali persone, anche in ragione della superficie e della disponibilità di bagni pubblici;

Se le attività di socializzazione già programmate cominceranno soltanto al termine dei lavori e alla riapertura dell'area verde;

Sono stati attivati i servizi sociali per la ridislocazione di tali persone, anche in ragione del clima stagionale e delle condizioni di vita delle stesse.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:16:28

Verbale: 539

INTERROGAZIONE N.: 2023/00076

OGGETTO: Macchine mangia bottigliette

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Relatore: Giorgio Andrea

16:28: Interviene Milani Luca

16:28: Interviene Palagi Dmitrij

16:29: Interviene Milani Luca

16:29: Entra in aula Tani Luca

16:29: Interviene Giorgio Andrea

16:31: Entra in aula Cocollini Emanuele

16:31: Interviene Milani Luca

16:31: Interviene Palagi Dmitrij

Allegato n.1: Interrogazione n. 2023/00076 – Risposta in aula



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 539

COMUNE DI FIRENZE	
23/1/23	
Interrogazione N.	76
Interpellanze N.	
Mozione / Q.D.G./RIS. N.	

Interrogazione

Gruppi consiliari: Sinistra Progetto Comune, Movimento 5 Stelle

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Oggetto: macchine mangia bottigliette

La sottoscritta consigliera, i sottoscritti consiglieri,

Appreso che sarebbero riaperti i termini, dal 31 gennaio al 31 marzo 2023, per i contributi a fondo perduto destinati all'acquisto di eco-compattatori per la raccolta da parte dei Comuni delle bottiglie di plastica Pet (polietilene tereftalato);

Visto il DM "Transizione ecologica" del 2 settembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 243 dell'11 ottobre 2021;

Evidenziato come sia precisato che:

- si tratta di «... un macchinario per la raccolta differenziata di bottiglie per bevande in PET, in grado di riconoscere in modo selettivo le bottiglie in PET e ridurne il volume favorendone il riciclo» (Dm, articolo 1.1);
- i soggetti beneficiari (i Comuni) «... si impegnano a fornire al Ministero, su base annuale e per almeno tre anni, le informazioni utili a verificare l'efficacia e la sostenibilità del programma sperimentale in oggetto» (Dm, articolo 1.2);

Considerato che

- l'iniziativa si pone nel quadro della "economia circolare" e che la Direttiva europea 2019/904 sulla riduzione dell'incidenza di prodotti di plastica sull'ambiente prevede che entro il 2025 le bottiglie per bevande Pet debbano contenere almeno il 25% di plastica riciclata, mentre, a partire dal 2030, la percentuale dovrà salire almeno al 30%;
- gli obiettivi di raccolta differenziata delle bottiglie per bevande in Pet, per poi avviarle al riciclo, devono raggiungere entro il 2025 il 77% in peso rispetto all'immesso al consumo, mentre, per il 2029 la percentuale dovrà essere pari al 90%;
- i contributi sono di euro 15.000 per l'acquisto di un eco-compattatore di capacità media e 30.000 euro per uno di capacità alta;
- il macchinario dedicato in parola possa fornire una materia prima seconda già selezionata alla fonte, senza necessità di selezione all'impianto (empe che l'indifferenziata sia avviata ad impianti per il trattamento post raccolta al fine della selezione);
- esperimenti positivi sono già stati praticati altrove, anche con la restituzione di una somma simbolica;

Ricordato come l'A.C. avesse già annunciato di voler installare macchinari del genere (*La Repubblica Firenze*, edizione on line, 09 maggio 2022, "Macchine mangia-plastica e quattro nuovi ecocentri per

riciclare sempre di più. Il Comune di Firenze partecipa a due bandi: una prevede di installare attrezzature dove portare le bottiglie vuote, l'altro stazioni per rifiuti elettronici o ingombranti";

Ricordata la mozione 2020/00795, avente per oggetto *Ricicla la plastica*, presentata dal gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle e approvata senza voti contrari durante la seduta del 25 gennaio 2021;

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se, a fronte dell'ingentissima quantità di indifferenziata prodotta nel centro storico / Area Unesco dal continuo flusso turistico, costituito sia dagli avventizi diurni che dai residenziali temporanei, piuttosto che quello pendolare, sia intenzione di collocare tali macchinari anche lungo i percorsi di possibile maggior produzione del rifiuto;

Se l'Ente abbia proceduto all'acquisto dei macchinari annunciati a maggio 2022, dove li abbia collocati e con quali policy per gli utilizzatori.

I Consiglieri,
Dmitrij Palagi
Roberto De Blasi
Lorenzo Masi

La Consigliera,
Antonella Bundu

Ora:16:32

Verbale: 540

INTERROGAZIONE N.: 2023/00142

OGGETTO: Alberi monumentali, dal 2020 a oggi che novità?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Giorgio Andrea

16:32: Interviene Milani Luca

16:32: Interviene Palagi Dmitrij

16:32: Interviene Milani Luca

16:32: Interviene Giorgio Andrea

16:33: Entra in aula Armentano Nicola

16:33: Escono dall'aula Bocci Ubaldo, De Blasi Roberto

16:35: Interviene Milani Luca

16:35: Interviene Palagi Dmitrij

Allegato n.1: Interrogazione n. 2023/00142 – Risposta in aula

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Alberi monumentali, dal 2020 a oggi che novità?

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Ricordato quanto riportato nell'interrogazione 2020/00020, avente per oggetto *Firenze rischia vuoti di memoria con gli alberi monumentali?*, dello scrivente gruppo consiliare, assegnata l'8 gennaio 2020;

Considerato quanto riportato nella risposta alla succitata interrogazione 2020/00020, del 10 febbraio 2020;

Richiamato quanto riportato nella mozione 2020/01333, avente per oggetto *Alberi monumentali, una memoria cittadina da curare*, presentata dallo scrivente gruppo consiliare il 9 dicembre 2020, fatta propria (emendata) dalla Commissione 6 in data 17 dicembre 2020, approvata durante la seduta del Consiglio comunale del 2 febbraio 2023;

Verificato sul sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di come l'elenco degli alberi monumentali d'Italia ai sensi della Legge n. 10/2013 e del Decreto 23 ottobre 2014 sia stato aggiornato nel corso del 2020, del 2021 e del 2022, arrivando al quinto aggiornamento, sulla base di elenchi pervenuti da alcune Regioni;

Verificato sul sito della Regione Toscana di come l'elenco degli alberi monumentali di tale ente sarebbe aggiornato al 2019;

Ricordato come il 2 aprile 2021, in Rete Civica (*Alberi monumentali, il Comune di Firenze candida 19 esemplari e sei filari e invita i cittadini a segnalare altre piante da sottoporre a valutazione*) l'Amministrazione avesse annunciato novità comunali in materia di alberi monumentali del territorio urbano;

Ricordato come gli alberi monumentali siano stati oggetto di attenzione per i quarant'anni di Firenze patrimonio Unesco, divenendo oggetto di una delle cartoline realizzate da Poste italiane (come



attesta anche il comunicato in Rete Civica del 17 dicembre 2022, *Quarant'anni di Firenze patrimonio mondiale Unesco, in Palazzo Vecchio l'annullo filatelico delle cartoline realizzate con Poste italiane*);

Richiamata il riferimento costante agli alberi monumentali nei comunicati in cui l'Amministrazione riferisce dell'azione sul fronte ambientale, anche in termini di investimenti legati ai fondi europei PON METRO – React;

Letto sulla stampa locale di agosto 2022 di come l'elenco aggiornato degli alberi monumentali della Toscana non comprenderebbe le piante presenti sul Comune di Firenze (a titolo di esempio:

- *Alberi monumentali: ecco quelli toscani, la Nazione* del 2 agosto 2022;
- *Sequoie, querce, olivi, abeti sono 78 gli alberi monumentali, la Repubblica Firenze* del 3 agosto 2022;

Verificato infine come sul già citato sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di come l'elenco specifico della Regione Toscana non riporterebbe gli alberi presenti sul territorio comunale di Firenze;

Verificato di come il sito della Direzione Ambiente del Comune di Firenze riporti i sei alberi monumentali a cui si è già fatto riferimento all'inizio del 2020;

INTERROGANO LA GIUNTA PER SAPERE

Se il Comune di Firenze dal 2020 a oggi abbia presentato proposte di candidatura per vedere riconosciuti nuovi alberi monumentali:

- Se sì, quando e in quali modalità;

Perché sul sito del succitato Ministero non risultano gli alberi del Comune di Firenze;

Se la Regione Toscana abbia aggiornato il suo elenco degli alberi monumentali dal 2019 a oggi;

Se al Comune siano pervenute richieste e/o candidature dalla cittadinanza, o da altre realtà, in merito al riconoscimento di nuovi alberi monumentali.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,

Antonella Bundu

Ora:16:35

Verbale:541

INTERROGAZIONE N.: 2023/00144

OGGETTO: Santa Maria Novella è festa, cantava Pupo, ma le case?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Albanese Benedetta

16:35: Interviene Milani Luca

16:36: Interviene Palagi Dmitrij chiede archiviazione per risposta scritta appena arrivata

16:36: Interviene Milani Luca

Allegato n.1: Interrogazione n. 2023/00144 – Archiavata (in aula per risposta scritta)

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Santa Maria Novella è festa, cantava Pupo, ma le case?

COMUNE DI FIRENZE
06.02.23
Interrogazione N. 144
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Premesso che nel programma di mandato di questa Amministrazione sta scritto (<https://www.comune.fi.it/pagina/programma-di-mandato-rigenerazioni/ex-scuola-marescialli-di-santa-maria-novella>) che "[...] il progetto di recupero che si estende per circa 30 mila metri quadrati prevede che i 4.400 metri quadrati dell'ex scuola sottufficiali dei carabinieri saranno uniti ai 5.900 del museo di Santa Maria Novella, che in questo modo raddoppierà gli spazi.

Un luogo che attragga generazioni diverse, artisti, cittadini e turisti. Una nuova stazione dell'arma dei Carabinieri aperta 24 ore su 24, 1300 mq in più nel museo di Santa Maria Novella per esposizioni permanenti e temporanee, 1100 mq di spazi che accoglieranno le principali opere e l'imponente fondo fotografico comunali finora chiusi nei depositi o sparsi nei vari musei civici, il nuovo e unico Museo della lingua italiana MUNDI e housing sociale con 50 appartamenti distribuiti su più livelli e con una superficie totale disponibile pari a circa 4,5 mila metri quadrati.

Da piazza della Stazione si entrerà in quella che sarà a tutti gli effetti una nuova piazza e da cui poi si accederà a vari luoghi con destinazioni diverse: spazi per arte contemporanea e residenze d'artista, per artigiani, start up e imprese hi-tech, centro congressi, eventi";

Ricordato come:

- a seguito dell'inaugurazione della prima porzione del museo della lingua italiana "Mundi" (luglio 2022), venisse anche preannunciata la nascita di una fondazione per la sua gestione;
- le nuove linee guida per la riorganizzazione dei servizi di accoglienza e informazione turistica (agosto 2022) prevedano l'ampliamento degli spazi già dedicati a ciò in Santa Maria Novella;
- le previsioni di spesa per l'allestimento per l'atelier degli artisti e degli artigiani di Santa Maria Novella sono di almeno due milioni di euro (ottobre 2022)
- l'Amministrazione abbia allo scopo incluso nel bando "Florence I Care" anche tali parti del complesso;

Evidenziato come la maggioranza abbia confermato l'impegno anzitutto politico per l'edilizia residenziale pubblica (ERP), in particolare a seguito dell'azione di monitoraggio svolta da questo Gruppo, che ha stigmatizzato invece la scarsa efficacia dell'azione di gestione, con centinaia e centinaia di alloggi sfitti, immobilizzati da ripristini lentissimi da parte del soggetto gestore (ottobre 2022);

Ricordato come sia stato più volte annunciato da parte dell'Amministrazione che sarebbero stati messi a disposizione volumi del patrimonio pubblico, tra cui anche il complesso in parola, per la realizzazione di nuovi alloggi ERP o a canone calmierato per la c.d. area grigia, tanto da stare appunto nel programma di mandato;

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Quando partiranno i lavori in Santa Maria Novella per la realizzazione degli alloggi, a quale categoria apparterranno (ERP o calmierati), quale sarà la superficie ad essi dedicata;

Quali saranno gli spazi per servizi destinati alla cittadinanza, quali gli spazi destinati alle categorie economico-produttive e con quali tipologie e superfici rispettivamente.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:16:36

Verbale: 541

INTERROGAZIONE N.: 2023/00145

OGGETTO: Stralciare il comma 231 della Legge di Bilancio per non stralciare le sanzioni?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

16:36: Interviene Milani Luca

16:36: Interviene Palagi Dmitrij chiede di rinviare l'atto. La risposta scritta è arrivata durante la seduta, pertanto si riserva archiviazione dopo verifica

16:36: Interviene Milani Luca d'accordo con la proposta del consigliere

Allegato n.1: Interrogazione n. 2023/00145 – Rinvitata

COMUNE DI FIRENZE

06.02.23

Interrogazione N. 145

Interpellanza N.

Mozione / O.D.G./RIS. N.

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Stralciare il comma 231 della Legge di Bilancio per non stralciare le sanzioni?

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Preso atto del dibattito e della votazione attorno all'ordine del giorno 2023/00111, avente per oggetto *Informare la cittadinanza sulle possibilità di stralciare parzialmente le sanzioni*, presentato dallo scrivente gruppo consiliare, discusso e respinto durante la seduta consiliare del 30 gennaio 2023;

Ricordata la deliberazione DC/2023/00003 (proposta n. DPC/2023/00001), avente per oggetto *Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali – articolo 1, commi 227-229 legge n. 197/2022*, discussa e votata durante la seduta consiliare del 30 gennaio 2023;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, avente per oggetto *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*, con riferimento ai commi 225-237;

Ricordato in particolare il contenuto del comma 229 della succitata legge 197 del 29 dicembre 2022;

Richiamato in particolare il contenuto del comma 231 della succitata legge 197 del 29 dicembre 2022, che risulterebbe di particolare interesse in riferimento a quei Comuni che scelgono di deliberare nel senso della proposta DPC/2023/00001;

Ascoltata la trasmissione di Lady Radio nella fascia oraria (indicativa) 08.00/08.30, dedicata a quanto oggetto del presente atto, in cui sono intervenute figure di ANCI e ADUC, oltre al Sindaco di Scandicci, da cui non è emerso con chiarezza l'interpretazione del suddetto comma 231;

Letti numerosi articoli del *Sole 24 Ore Norme & Tributi – Enti Locali & Edilizia*, tra inizio dicembre 2022 e la fine di gennaio 2023, citando a titolo di esempio solo uno dei più recenti, avente per titolo *Multe e tributi, lo sto allo stralcio mantiene nei conti la quota capitale*, del 16 gennaio 2023, in cui si legge:

- «Il debitore potrebbe ottenere l'identico risultato, in termini di minori importi da pagare, accedendo alla definizione dei carichi previsti dal comma 231 della legge 197/2022, e che riguarda i carichi, di qualsiasi importo, consegnati ad Ader dal 2000 al 30 giugno 2022»;
- «Tuttavia una differenza sostanziale esiste, ed è che per accedere alla definizione prevista dal comma 231 il contribuente deve corrispondere la quota capitale»;
- «Sotto questa angolazione, le differenze iniziano a essere rilevanti. Lo stralcio parziale avviene «a insaputa» del debitore, e la cartella non viene completamente annullata: quindi il credito comunale, per capitale, continua a essere iscritto nel bilancio comunale»;
- «Ma la differenza più rilevante è che se il Comune non delibera la «non adesione» allo stralcio parziale, gli stessi debitori non hanno alcun interesse ad accedere alla definizione del comma 231, in quanto lo stesso sconto lo hanno ottenuto in automatico»;
- «Deliberare la non adesione allo stralcio parziale quindi vuol dire per l'ente assicurarsi delle maggiori entrate, perché il debitore, se vuole ottenere lo sconto sulle sanzioni e sugli interessi, dovrà corrispondere anche la quota capitale, e quindi pagare il residuo che porta alla cancellazione della cartella e alla pulizia dei bilanci comunali»;

Visto come sulla home page del sito del Comune di Firenze (<https://www.comune.fi.it>) non risulterebbe ancora, al 2 febbraio 2023, alcuna comunicazione a proposito dell'approvazione della deliberazione DC/2023/00003, già richiamata;

Auspicata una risposta al presente atto, a differenza di quanto avvenuto nel caso dell'interrogazione 2022/1245, avente per oggetto *Stralciare le sanzioni, quanto pesa a Firenze e che decisioni si prenderanno?*, dello scrivente gruppo consiliare, assegnata il 9 dicembre 2022 (scadenza dei termini previsti dal regolamento all'8 gennaio 2023) e ritirata il 2 febbraio 2023, essendo intercorsa la succitata deliberazione DC/2023/00003, che rispondeva di fatto alle domande fatte, con larghe anticipazioni consegnate alla stampa nel mese di gennaio 2023;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

In quale modo di stia procedendo a «dare notizia sul sito internet istituzionale dell'Ente dell'approvazione» della deliberazione DC/2023/00003, richiamata in narrativa, che la suddetta legge 197 del 29 dicembre 2022 stabilisce debba avvenire entro 10 giorni dall'entrata in vigore dell'atto (quindi entro il 10 febbraio);

Se sia intenzione dell'Ente dare informazione di quanto previsto dal comma 231 richiamato in narrativa e se sia corretta la ricostruzione dell'articolo ampiamente citato.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:16:37

Verbale:541

INTERROGAZIONE N.: 2023/00149

OGGETTO: Regolamento controversie pagamenti e sanzioni: evitare cronoprogrammi controversi

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

16:37: Interviene Milani Luca

16:37: Interviene Palagi Dmitrij chiede di rinviare l'atto. La risposta scritta è arrivata durante la seduta, pertanto si riserva archiviazione dopo verifica

16:37: Interviene Milani Luca d'accordo con la proposta del consigliere

Allegato n.1: Interrogazione n. 2023/00149 – Rinvia

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE
06.02.23
interrogazione N. 149
interpellanza N. _____
Mozione / Q.D.G./Ris. N. _____

Oggetto: Regolamento controversie pagamenti e sanzioni: evitare cronoprogrammi controversi

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Preso atto del dibattito e della votazione attorno all'ordine del giorno 2023/00110, avente per oggetto *Approfondire e*, presentato dallo scrivente gruppo consiliare, discusso e respinto durante la seduta consiliare del 30 gennaio 2023;

Ricordata la deliberazione DC/2023/00003 (proposta n. DPC/2023/00001), avente per oggetto *Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali – articolo 1, commi 227-229 legge n. 197/2022*, discussa e votata durante la seduta consiliare del 30 gennaio 2023:

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, avente per oggetto *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*, con riferimento ai commi 225-237;

Letta la nota di approfondimento del 7 gennaio 2023 dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), avente per oggetto *Nota di approfondimento. Definizione agevolata delle controversie tributarie, stralcio delle cartelle fino a 1.000 euro e nuova rottamazione delle cartelle (Legge di bilancio 2023, l. 29 dicembre 2022, n. 197)*, in cui si consiglia di approvare uno specifico regolamento comunale, entro il 31 marzo 2023, alla luce delle novità contenute nella legge del bilancio di previsione, approvata il 29 dicembre 2022 dal Parlamento;

- «La legge introduce con i commi 186-204 una serie di strumenti volti a definire il contenzioso tributario, in tutti i gradi di giudizio, ma non tutti applicabili anche alle controversie in cui è parte il Comune»;
- «In particolare, stante la non chiara formulazione della norma, appare dubbia l'applicabilità della conciliazione agevolata delle controversie tributarie e della definizione transattiva delle controversie pendenti innanzi la Corte di cassazione»;
- «Il comma 205 prevede che "ciascun ente territoriale può stabilire, entro il 31 marzo 2023, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle

disposizioni dei commi da 186 a 204 alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente o un suo ente strumentale»

- «Si ritiene che se il Comune intende dare applicazione alla definizione delle proprie controversie, dovrà farlo mediante l'approvazione di uno specifico regolamento comunale, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 446/1997, atteso che con tale decisione l'ente rinuncia alla riscossione delle sanzioni, degli interessi di mora e di parte del tributo – a seconda dello stato e dell'esito del giudizio – per i quali, in via generale, vale il principio dell'indisponibilità, qui derogato per espressa previsione di legge»;
- «Il termine per decidere l'applicazione della definizione agevolata al contenzioso comunale – da considerarsi perentorio – è fissato al 31 marzo 2023»;

Auspicata una risposta al presente atto, a differenza di quanto avvenuto nel caso dell'interrogazione 2022/1245, avente per oggetto *Stralciare le sanzioni, quanto pesa a Firenze e che decisioni si prenderanno?*, dello scrivente gruppo consiliare, assegnata il 9 dicembre 2022 (scadenza dei termini previsti dal regolamento all'8 gennaio 2023) e ritirata il 2 febbraio 2023, essendo intercorsa la succitata deliberazione DC/2023/00003, che rispondeva di fatto alle domande fatte, con larghe anticipazioni consegnate alla stampa nel mese di gennaio 2023;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se il Comune di Firenze sia interessato da quanto oggetto della Nota IFEL del 7 gennaio 2023, citata in narrativa, con particolare riferimento all'ipotesi di un regolamento del nostro Ente;

Laddove si ritenesse di procedere al succitato regolamento, a chi sarebbe da ascrivere la competenza della sua approvazione.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:16:40

Verbale: 542

ORDINE DEL GIORNO N.: 2022/00262

OGGETTO: Solidarietà e Accoglienza - collegato alla comunicazione del Sindaco sulla guerra in Ucraina

Proponente/i: Dardano Mimma D'Ambrisi Angelo Santarelli Luca

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 14/06/2023 Favorevole

16:37: Interviene Milani Luca ricorda che durante la Conferenza dei capogruppo e' stato deciso per questa seduta consiliare, di fare interventi della durata di due minuti per ognuno.

16:41: Interviene Dardano Mimma

16:42: Entra in aula Rufilli Mirco

16:43: Interviene Milani Luca

16:43: Interviene Dardano Mimma

16:43: Interviene Milani Luca nomina gli scrutatori Innocenti Alessandra , Dardano Mimma, Asciti Andrea

16:44: Entra in aula Santarelli Luca

16:44 Il Presidente pone in votazione l' ORDINI DEL GIORNO N.: 2022/00262

Presenti: 24

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 4

16:44: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi

Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Asciuti Andrea, Cocollini Emanuele, Sabatini Massimo, Tani Luca

Allegato n.1: Ordine del Giorno N.: 2022/00262 - Approvato



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/06/2023

Ordine del Giorno N. 2022/00262

ARGOMENTO N 542

Oggetto: Solidarietà e Accoglienza - collegato alla comunicazione del Sindaco sulla guerra in Ucraina

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Mimma Dardano, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Lorenzo MASI
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Andrea ASCIUTI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Massimo SABATINI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Fabio GIORGETTI	Laura SPARAVIGNA
Alessandra INNOCENTI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Donata BIANCHI	Stefano DI PUCCIO
Ubaldo BOCCI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Angelo D'AMBRISI	Francesco PASTORELLI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che L'unione europea è nata come un progetto di pace e di coabitazione e collaborazione tra popoli diversi; la grave crisi che ha luogo ai confini orientali dell'Europa, e la guerra in corso in Ucraina, derivano anche da un logoramento delle relazioni internazionali, dall'assenza di Istituzioni europee forti, da un posizionamento sovranazionale ancora troppo debole riguardo le politiche estere su disarmo, pace, diritti umani, diritti civili, giustizia globale, legalità internazionale; nessuna ragione politica, economica, nazionale o sovranazionale, può mettere a rischio la libertà e l'autodeterminazione dei popoli, il rispetto dei diritti umani e la vita umana stessa;

ESPRIME la più ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e i bombardamenti delle città, avvenuti in spregio ad ogni regola del diritto internazionale per sottomettere uno stato sovrano, rifiutando ogni tentativo d'intesa negoziale e minando la pace e la stabilità dell'Europa;

INVITA tutte le città a farsi portatrici di appelli e mobilitazioni di pace e per la pace, perché ripudino la guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali e per "convertire, in investimenti di pace gli investimenti di guerra: trasformare in aratri le bombe, in astronavi di pace i missili di guerra" come nelle parole di Giorgio La Pira. Tutto quello che non ha immediatamente a che fare con i problemi del proprio territorio sembra lontano, secondario, irrilevante. Ma le città non sono isole.

Le nostre città sono ormai da tempo investite da problemi e "processi che vengono da altrove, che hanno estensioni che superano di gran lunga i confini della città, che hanno origini non riconducibili al perimetro delle competenze politiche ed economiche di una città". Per questo nessuno può illudersi di costruire la pace nella propria città senza impegnarsi allo stesso tempo ad affrontare i grandi problemi che minacciano la pace nel mondo. La pace comincia dalle nostre città;

CHIEDE al Governo italiano, agli Stati membri e alle istituzioni dell'Unione Europea di impegnarsi con ogni azione -non armata- possibile per evitare un'escalation militare, preservare la pace nel continente europeo, secondo i principi della comunità internazionale che l'Onu deve garantire; fermare l'invasione dell'Ucraina tornando all'applicazione degli accordi di Minsk e al rispetto degli accordi di Helsinki, ribadendo il principio fondamentale dell'inviolabilità delle frontiere.

IL CONSIGLIO COMUNALE S'IMPEGNA

a far sentire al popolo ucraino la reazione e la solidarietà dei cittadini italiani e la più forte condanna morale e politica di Putin e delle sue azioni di guerra; a creare ogni possibile mobilitazione pacifica contro l'aggressione russa, per la pace e la garanzia del diritto internazionale in concorso con le altre istituzioni locali e con la società civile che si oppone al sopruso e alla sfida portata alla democrazia e alla convivenza dei popoli.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad accogliere, prestando rifugio ed assistenza ai profughi e ai rifugiati provenienti dall'Ucraina e da tutte le zone di guerre, secondo i principi di "accoglienza attiva" della nostra città.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Luca Milani, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	4:	Andrea Asciti, Emanuele Cocollini, Massimo Sabatini, Luca Tani,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Ordine del Giorno sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	11/03/2022	26/03/2022	14/06/2023	Favorevole

Ora:16:45

Verbale: 543

ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/00124

OGGETTO: Ricordare Shlomo Venezia - collegato alla Commemorazione Giornata della Memoria

Proponente/i: Comm. 7

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 14/06/2023 Favorevole di tutti i presenti facendo proprio l'atto precedentemente presentato dai consiglieri Cocollini e Montelatici

16:44: Interviene Milani Luca

16:44: Escono dall'aula Fratini Massimo, Bianchi Donata, Pastorelli Francesco

16:45: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16:45: Interviene Moro Bundu Antonella

16:46: Esce dall'aula Felleca Barbara

16:46: Interviene Milani Luca

16:46: Entra in aula Cocollini Emanuele

16:46: Entra in aula Felleca Barbara

16:46: Interviene Cocollini Emanuele

16:47: Entra in aula Bocci Ubaldo

16:48 Il Presidente pone in votazione l' ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/00124

Presenti: 25

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

16:49: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bocci Ubaldo,Bonanni Patrizia,Cali
Francesca,Calistri Leonardo,Cocollini Emanuele,Conti Enrico,Dardano Mimma,Felleca
Barbara,Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Masi Lorenzo,Milani Luca,Moro Bundu
Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli
Massimiliano,Rufilli Mirco,Sabatini Massimo,Santarelli Luca,Sparavigna Laura,Tani
Luca

Allegato n.1: Ordine del Giorno N.: 2022/00124 - Approvato



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/06/2023

Ordine del Giorno N. 2023/00124

ARGOMENTO N 543

Oggetto: Ricordare Shlomo Venezia - collegato alla Commemorazione Giornata della Memoria

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Mimma Dardano, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Lorenzo MASI
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Andrea ASCIUTI	Franco NUTINI
Ubaldo BOCCI	Dmitrij PALAGI
Patrizia BONANNI	Renzo PAMPALONI
Francesca CALI	Letizia PERINI
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCOLLINI	Mirco RUFILLI
Enrico CONTI	Massimo SABATINI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Alessandra INNOCENTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Donata BIANCHI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Angelo D'AMBRISI	Francesco PASTORELLI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto dell'O.d.G N° 124/2023 presentato originariamente dai Consiglieri Emanuele Cocollini e Antonio Montelatici, l'O.d.G. è fatto proprio dalla Commissione 7;

Considerato che oggi, 27 gennaio, si celebra il giorno della memoria durante i lavori del Consiglio Comunale;

Considerato che uno dei maggiori protagonisti dei viaggi della memoria è stato Shlomo Venezia, sopravvissuto alla Shoah;

Considerato che Shlomo Venezia venne costretto a lavorare nelle unità speciali denominate Sonderkommandos e che tra le mansioni a cui fu assegnato vi erano quelle della rimozione dei cadaveri dalle camere a gas e del loro incenerimento, del taglio dei capelli, dell'estrazione dei denti d'oro e dell'asportazione di abiti ed oggetti personali.

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a far conoscere la storia di Shlomo Venezia a quanti più cittadini possibili.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	25:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Ordine del Giorno sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	07/02/2023	01/03/2023	14/06/2023	Favorevole di tutti i presenti facendo proprio l'atto precedentemente presentato dai consiglieri Cocollini e Montelatici

236



COMUNE DI FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE
20.02.2023
interrogazione N. _____
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G./P.C. N. 234



STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA DARDANO SARAFELLI

IL 20.02.23

N 2

ORDINE DEL GIORNO

PROPONENTE: Mimma Dardano

LUCA SANTARELLI

OGGETTO: Violenza al liceo Michelangelo

ASCOLTATA la comunicazione dell'Assessora Sara Funaro sugli inaccettabili fatti accaduti lo scorso 18 febbraio all'ingresso del liceo Michelangiolo di Firenze quando alcuni studenti sono stati aggrediti davanti alla scuola poco prima dell'inizio delle lezioni.

VISTO CHE la questura, a seguito delle prime indagini, ha reso noto che ha identificato tre minori e tre maggiorenni appartenenti ad Azione Studentesca ed estranei alla scuola, come responsabili della violenza.

CONSIDERATO quanto ricostruito dalla Digos e della questura che all'ingresso del noto liceo classico fiorentino persone appartenenti ad Azione studentesca mentre stavano effettuando un volantinaggio nei pressi della scuola, sono stati invitati a smettere da parte dei ragazzi del liceo e da qui si sarebbe accesa una discussione sfociata in gravi e inauditi atti di violenza, armati di cinghia.

CONSIDERATO CHE scene tanto dolorose e inquietanti come quelle dell'aggressione che sono state filmate e veicolate tramite i social perpetrando la medesima violenza, nelle quali si vede chiaramente un giovane che caduto a terra cerca di difendersi da attacchi con pugni e calci da parte di più persone, una violenza ancor più grave perché avvenuto all'ingresso di una scuola, luogo di formazione e crescita personale dei ragazzi, lo spazio di crescita civica per eccellenza.

ESPRIME

Ferma condanna per l'episodio grave e vigliacco avvenuto all'ingresso del liceo Michelangiolo.

L'urgenza educativa da parte di tutti, scuola, famiglie, istituzioni ed associazioni per un patto educativo per rispondere alla violenza.

RIBADISCE

Che Firenze è luogo di civiltà, persone sono morte per affermare la libertà e la democrazia, questo genere di violenza ci riporta a quanto accadde in un recente passato nel nostro paese e non può essere in alcun modo tollerato.

CHIEDE

Al Governo e al Parlamento la ferma condanna per i fatti accaduti davanti ad una scuola, ad oggi baluardo della democrazia.

Flaminio


Ora:16:50

Verbale: 544

ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/00235

OGGETTO: Non è una semplice rissa - collegato alla comunicazione dell'Assessore Funaro sui fatti accaduti davanti al Liceo Michelangiolo di Firenze

Proponente/i: Felleca Barbara

Istruttoria Comm.ni:

16:50: Interviene Milani Luca

16:50: Entra in aula Fratini Massimo

16:50: Interviene Felleca Barbara Ritira Ordine del Giorno N.: 2023/00235

Allegato n.1: Ordine del Giorno N.: 2022/00235 - Ritirato

Oggetto: NON È UNA SEMPLICE RISSA

ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA COMUNICAZIONE ASSESSORA FUNARO AL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 FEBBRAIO 2023

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 544

PROPONENTE: BARBARA FELLECA

Ascoltata la comunicazione dell'Assessora Sara Funaro in merito ai fatti occorsi la mattina del 18 febbraio scorso in Via della Colonna, quando due studenti del Liceo Michelangiolo, minorenni, sono rimasti vittime di una violenza, organizzata e preoccupante, da parte di 6 soggetti facenti capo al movimento di Azione studentesca (alcuni dei quali maggiorenni) individuati dalla Forze dell'Ordine

Ribadito che Firenze è città che fa della tolleranza e del dialogo valori irrinunciabili che rendono inaccettabili, senza differenza alcuna, episodi di violenza organizzata quale quello avvenuto sabato mattina in Via della Colonna. Alcuni video hanno infatti mostrato come 4 soggetti si siano accaniti contro uno studente a terra, che si copriva il capo per ripararsi dai calci; una violenza, che in nessun modo può essere derubricata a rissa tra ragazzi ma assume le più inquietanti sembianze di un'aggressione intenzionale da parte di più soggetti nei confronti di uno

Ritenuto che la violenza di sabato scorso contro una persona inerme deve determinare l'unanime condanna, da parte di tutti, senza differenza politica o partitica, per tutto quanti agiscono in gruppo organizzato contro chi resta inerme e passivo di fronte a calci e pugni

Ribadito che le divergenze, anche aspre, sono apprezzate fino a quando restano nell'alveo della discussione anche accesa e forte, e che deve essere condannata qualunque forma di violenza che sembri organizzata programmaticamente per affrontare quelle divergenze politiche

ESPRIME

Piena ed incondizionata condanna per l'episodio occorso sabato scorso all'entrata del Liceo Michelangelo, e per le condotte dei soggetti riconducibili al movimento di Azione studentesca

Piena ed incondizionata condanna contro ogni aggregazione o sodalizio che accetti o promuova l'uso della violenza come strumento di azione politica

AUSPICA

Che nessuna delle Forze politiche voglia derubricare il fatto ad una semplice rissa tra ragazzi

Che il Governo in carica e le forze politiche che lo compongono vogliano condannare la violenza di Azione studentesca per i fatti di Firenze, allontanando dai movimenti chi si rende responsabile di fatti di violenza

RIBADISCE

Che Firenze è città di dialogo, incontro che condanna incondizionatamente la violenza, di qualsiasi colore o matrice sia.

COMUNE DI FIRENZE *de*

20.02.2023

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozione / D.D.G./R.S. N. **235**

 STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE FIRENZE

RICEVUTO DA FELLECA

IL 20.02.23

N. 3

Ora:16:51

Verbale: 545

ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/00292

OGGETTO: Perchè alla bandiera della pace si affianchi la mappa delle guerre fino alla loro cancellazione - collegato alla Delib.2/2023 "Modifica Regolamento del Consiglio comunale: esposizione bandiera della Pace"

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni:

16:50: Interviene Milani Luca

16:51: Interviene Moro Bundu Antonella

16:53: Interviene Milani Luca

16:53: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16:53: Interviene Innocenti Alessandra propone l'invio in commissione per più approfondita valutazione

16:53: Entra in aula Cocollini Emanuele

16:54: Interviene Milani Luca

16:54: Interviene Cocollini Emanuele

16:56: Interviene Milani Luca

16:56: Interviene Palagi Dmitrij

16:57: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16:57: Entrano in aula Cocollini Emanuele, Cellai Jacopo

16:58: Interviene Milani Luca

16:59: Interviene Cocollini Emanuele inizio dichiarazioni di voto

16:59: Entra in aula Bianchi Donata

17:00: Escono dall'aula Asciti Andrea, Rufilli Mirco

17:01: Interviene Milani Luca

17:01: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17:01: Interviene Bianchi Donata propone di portare l'atto in commissione e di trattare insieme anche gli atti successivi sullo stesso argomento.

17:01: Entra in aula Cocollini Emanuele

17:03: Interviene Milani Luca ribadisce che quando siamo nel tempo delle dichiarazioni di voto l'atto è congelato Quindi per questo Atto possiamo solo passare alla votazione

17:03: Interviene De Blasi Roberto

17:05: Interviene Milani Luca **17:05: Interviene Palagi Dmitrij** si dichiara d'accordo sulla proposta di portare gli Ordini del Giorno 2023/293; 2023/294, che trattano lo stesso argomento, in commissione per approfondimento. Ritiene, però, di dover esprimere votazione sull' Atto in discussione, d'accordo con quanto detto dal Presidente

17:06: Interviene Innocenti Alessandra

17:07: Interviene Milani Luca invia in Comm. 7 gli Ordini del Giorno 2023/00293 E 2023/00294

17:07: Interviene Dardano Mimma

17:08: Interviene Milani Luca

17:08: Interviene Moro Bundu Antonella

17:09: Entra in aula Rufilli Mirco

17:10: Interviene Sabatini Massimo

17:11: Esce dall'aula Nutini Franco

17:12: Interviene Cocollini Emanuele Assume la Presidenza

17:12: Interviene Armentano Nicola

17:13: Interviene Cocollini Emanuele

17:13: Interviene Felleca Barbara

17:15: Interviene Cocollini Emanuele

17:16: Interviene Santarelli Luca

17:16: Interviene Cocollini Emanuele da lettura dell'art. 71 del regolamento "fatto personale" sostituisce lo scrutatore Asciti Andrea con Monaco Michela

17:18: Entra in aula Pastorelli Francesco

17:18 Il Presidente pone in votazione l' Ordine del Giorno N.: 2023/00292

17:18: Esce dall'aula Calistri Leonardo

Presenti: 27

Favorevoli: 4

Contrari: 6

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 15

17:18: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Tani Luca

Astenuti

Dardano Mimma, Felleca Barbara

Non Votanti

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Conti Enrico, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

17:19: Entra in aula Monaco Michela

Allegato n.1: Ordine del Giorno N.: 2023/00292 - Respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/06/2023

Ordine del Giorno N. 2023/00292

ARGOMENTO N 545

Oggetto: Perchè alla bandiera della pace si affianchi la mappa delle guerre fino alla loro cancellazione - collegato alla Delib.2/2023 "Modifica Regolamento del Consiglio comunale: esposizione bandiera della Pace"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Mimma Dardano, Michela Monaco

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Dmitrij PALAGI
Patrizia BONANNI	Renzo PAMPALONI
Francesca CALI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Massimo SABATINI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Franco NUTINI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Richiamato il testo in narrativa della delibera in oggetto, dove viene posto in evidenza il ruolo di Firenze come città di Pace

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A volere fare predisporre l'integrazione del comma 1 tris, come evidenziato appresso, all'art. 1 (Disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Consiglio comunale) del Regolamento del Consiglio comunale:

" 1. L'organizzazione [...uguale...]

1.bis. La bandiera Nazionale [...uguale...] La collocazione della bandiera della pace viene individuata dal Presidente del Consiglio comunale sentito l'Ufficio di Presidenza.

1. tris. Che venga posto a fianco alla bandiera della PACE, un elenco cartaceo di tutte le guerre civili e internazionali in corso in tutto il mondo, da aggiornare semestralmente fino a quando non sarà più presente alcuna guerra. "

Si dà sin d'ora mandato agli uffici per quanto alle necessità di coordinamento testo e per quanto all'ipotesi di predisposizione di uno strumento digitale, quale uno schermo che riporti elenco e cartografia dei conflitti, in alternativa all'elenco cartaceo di cui sopra.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	6:	Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Luca Tani,
astenuti	2:	Mimma Dardano, Barbara Felleca,
non votanti	15:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calli, Enrico Conti, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:17:19

Verbale: 546

MOZIONE N.: 2020/00927

OGGETTO: Perché le Chiavi le deve dare la Città - TESTO AUTOEMENDATO NEL C.C. 5.6.2023

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. Affari Istituzionali --- Sospensione con termini scaduti il 25.10.20

17:20: Esce dall'aula Piccioli Massimiliano

17:20: Interviene Palagi Dmitrij dichiara di non avere interesse a mettere in votazione l'atto

17:20: Interviene Cocollini Emanuele l'atto rimane in commissione come richiesto da consigliere proponente

17:20: Esce dall'aula Meucci Elisabetta

17:21: Esce dall'aula Fratini Massimo

Allegato n.1: Mozione N.: 2020/00927 - Rinvio

MOZIONE

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: perché le Chiavi le deve dare la Città

COMUNE DI FIRENZE	
03.09.20	
Interrogazione N.	927
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	927

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti la Deliberazione della Giunta comunale n. 408 del 14.06.2005, avente ad oggetto "Istituzione del riconoscimento Chiavi della Città e approvazione del relativo disciplinare" e, in particolare, che:

- il Comune di Firenze pone tra le finalità Statutarie (Art.8) quella di favorire "l'incontro fra i popoli" nonché "scambi e gemellaggi con le città di tutto il mondo";
- tali attività internazionali contribuiscono al profilo di Firenze città aperta anche attraverso l'opera di persone, enti o associazioni che non sono nate a Firenze ma che nel loro operare hanno giovato molto all'immagine ed al prestigio della città;

Preso atto che sarebbe stata considerata prioritaria l'esigenza di ritenere le suddette Chiavi della Città quale "specifico riconoscimento formalizzato dalla Giunta Comunale proprio per i cittadini, enti ed associazioni che hanno operato positivamente per la città pur essendo di nazionalità straniera o provenendo da altre città o regioni italiane";

Preso altresì atto che il disciplinare approvato in allegato alla deliberazione n. 408/2005 prevede:

- All'Art. 2 che:
 - Le Chiavi della Città sono assegnate, sulla base dei requisiti di cui all'art. 1, con decisione di Giunta Comunale, su proposta del Sindaco o dell'Assessore delegato ai Rapporti Internazionali.
 - La consegna delle Chiavi della Città è accompagnata da un documento recante la motivazione.
- All'Art. 3 che:
 - La consegna delle Chiavi della Città è effettuata dal Sindaco o Assessore delegato con cerimonia pubblica all'interno del Palazzo Vecchio.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A procedere all'elaborazione di un superamento delle disposizioni in vigore, affinché:

1. l'attribuzione dell'onorificenza delle Chiavi della Città, anche se su proposta vincolante della Giunta, sia deliberata dal Consiglio comunale, in quanto meglio rappresentante la volontà della Città, visto che l'attuale impianto normativo vede la Giunta quale emanazione del Sindaco;

-
2. che la motivazione sia parte integrante dell'atto deliberativo del Consiglio di cui al punto precedente;
 3. che la consegna possa essere effettuata anche in luogo esterno appropriato e confacente all'espressione dei medesimi valori civici cittadini, quali l'arengario della Piazza della Signoria;
 4. che la consegna possa essere effettuata, qualora la persona insignita non possa spostarsi per ragioni di salute, possa avvenire straordinariamente anche in luoghi diversi dal Comune di Firenze.

La Consigliera Antonella Bundu

Il Consigliere Dmitrij Palagi

Ora:17:21

Verbale: 547

MOZIONE N.: 2022/00008

OGGETTO: Estensione orario apertura depositaria comunale

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele Cellai Jacopo

Istruttoria Comm.ni: Comm. Controllo Sospensione con termini scaduti il 17.2.22

17:23: Interviene Cocollini Emanuele

17:21: Interviene Cellai Jacopo

17:23: Interviene Cocollini Emanuele

17:23: Interviene Cali Francesca chiede di rimandarlo in commissione in quanto presentato in pandemia e mai messo all'ordine dei lavori di commissione

17:24: Interviene Cocollini Emanuele

17:24: Interviene Cali Francesca

17:24: Interviene Cellai Jacopo non accetta la proposta della consigliera pertanto chiede che sia votato al termine della discussione

17:25: Esce dall'aula Albanese Benedetta

17:25: Interviene Cocollini Emanuele

17:26: Interviene Cali Francesca

17:26: Entra in aula Giuliani M. Federica

17:26: Escono dall'aula Giorgetti Stefano, Giuliani M. Federica, Bettini Alessia

17:26: Interviene Cocollini Emanuele

17:26: Interviene Dardano Mimma

17:27: Esce dall'aula Conti Enrico

17:28: Interviene Cocollini Emanuele

17:28: Interviene De Blasi Roberto

17:30: Interviene Cocollini Emanuele

17:30: Esce dall'aula Tani Luca

17:30: Interviene Palagi Dmitrij

17:30: Entra in aula Piccioli Massimiliano

17:32: Interviene Cocollini Emanuele

17:32: Interviene Santarelli Luca

17:32: Entra in aula Fratini Massimo

17:34: Interviene Cocollini Emanuele

17:34: Interviene Masi Lorenzo

17:36: Interviene Cocollini Emanuele

17:36: Interviene Felleca Barbara

17:38: Interviene Cocollini Emanuele

17:38: Interviene Perini Letizia

17:40: Interviene Cocollini Emanuele da lettura dell art. 42 c. 6 del Regolamento del Consiglio che regola il Rinvio degli atti in commissione

17:41: Interviene Palagi Dmitrij

17:44: Interviene Cocollini Emanuele

17:44: Interviene Cellai Jacopo

17:45: Entra in aula Razzanelli Mario

17:44: Esce dall'aula Masi Lorenzo

17:47: Interviene Cocollini Emanuele

17:47: Interviene De Blasi Roberto

17:48: Entrano in aula Di Puccio Stefano, Tani Luca

17:49: Interviene Cocollini Emanuele

17:49: Interviene Santarelli Luca

17:50: Esce dall'aula Ruffilli Mirco

17:51: Interviene Cocollini Emanuele

17:51: Interviene Felleca Barbara

17:52: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

17:51: Esce dall'aula Bonanni Patrizia

17:53: Interviene Cocollini Emanuele

17:53: Interviene Bocci Ubaldo

17:54: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

17:56: Interviene Cocollini Emanuele

17:56: Interviene Sabatini Massimo

17:58: Interviene Cocollini Emanuele

17:58: Interviene Cali Francesca

17:59: Interviene Cocollini Emanuele

18:00: Interviene Innocenti Alessandra

18:01: Interviene Cocollini Emanuele chiede dichiarare il voto alla consigliera Innocenti Alessandra

18:02: Entrano in aula Draghi Alessandro, Calistri Leonardo

18:02 Il Presidente pone in votazione la Mozione N.: 2022/00008

Presenti: 28

Favorevoli: 11

Contrari: 16

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

18:02: Esito: Respinto

Favorevoli

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario, Sabatini Massimo, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Cali Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Monaco Michela

18:02: Esce dall'aula De Blasi Roberto

Allegato n.1: Mozione N.: 2022/00008 - Respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/06/2023

Mozione N. 2022/00008

ARGOMENTO N 547

Oggetto: Estensione orario apertura depositaria comunale

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Mimma Dardano, Michela Monaco

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Massimo SABATINI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Alessandro Draghi, Jacopo Cellai

II CONSIGLIO COMUNALE

- **PREMESSO** che la depositaria situata in via S. Allende, a Firenze Nova, è gestita da S.a.S. partecipata interamente dal Comune di Firenze;
- **VERIFICATO** che sul sito di S.a.S. sono indicati gli orari di apertura di seguito indicati:

- dal lunedì al venerdì 08:00 – 20:00
- sabato e prefestivi 08:00 – 19:00
- domenica e festivi chiuso

Apertura notturna per SERVIZIO PULIZIA STRADE dalle 00:30 alle 08:00 dal martedì al sabato (domenica dalle 00:30 alle 06:30);

- **VERIFICATO** inoltre che l'apertura notturna "sarà interrotta in caso di sospensione del servizio di rimozione per pulizia strade";
- **CONSIDERATO** che qualora ad un'automobilista fosse rimosso il veicolo nel tardo pomeriggio non avrebbe il tempo necessario per potersi recare alla depositaria prima della chiusura;
- **ATTESO** che la partecipata dei servizi alla strada offra un servizio maggiormente fruibile ai residenti, pendolari e turisti che malauguratamente hanno subito l'inconveniente del veicolo rimosso

INVITA IL SINDACO

a concordare con S.a.S. la posticipazione della chiusura della depositaria in via S. Allende nelle ore serali.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	11:	Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli, Massimo Sabatini, Luca Tani
contrari	16:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Michela Monaco,

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. Controllo	07/01/2022	17/02/2022	---	Sospensione con termini scaduti il 17.2.22

Ora:18:03

Verbale:548

MOZIONE N.: 2022/00035

OGGETTO: Costo del suolo.

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 --- Proroga con termini scaduti il 09.02.22 Comm. 1 -
-- Proroga con termini scaduti il 09.02.22 Comm. 3 --- Proroga con termini scaduti il
09.02.22

18:03: Interviene Palagi Dmitrij rinvia l'atto per accordi presi precedentemente con i Presidenti delle Comm.ni 1,3 e 6 per avere un ulteriore approfondimento sull'argomento oggetto della Moione 35.

18:03: Interviene Cocollini Emanuele si rinvia l'atto

Allegato n.1: Mozione N.: 2022/00035 - Rinvio

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi, De Blesi, Massimo

Oggetto: costo del suolo

COMUNE DI FIRENZE	
17 GEN 2022	
Intervento N°	
Intervento N°	
Mostrare il risultato N°	35

Preso atto che il monitoraggio del consumo di suolo avviene sotto la responsabilità di SNPA, attraverso una specifica rete di referenti che coinvolge Ispra e le Agenzie per la protezione dell'ambiente delle Regioni e delle Province Autonome, tra cui ARPAT.

Considerato quanto riportato nel Rapporto ISPRA SNPA 2021

"Il consumo di suolo in Italia 2020" - dove emerge che in Italia il cemento cresce più della popolazione, con un aumento della densità del costruito a scapito delle aree agricole e naturali. Uno spreco di suolo che continua ad avanzare anche nelle aree a rischio idrogeologico e sismico.

"Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2021", che fornisce il quadro aggiornato dei processi di trasformazione della copertura del suolo in Italia, permettendo così di valutare l'impatto del consumo di suolo sul paesaggio e sui servizi ecosistemici. Nel 2020 è continuato con un aumento rispetto al 2019 il consumo del suolo.

Evidenziato come

i dati del succitato rapporto in riferimento all'eccessivo consumo di suolo in Toscana, indica il record per la provincia di Firenze con 25.756 ettari consumati nel 2019

fra i 30 Comuni italiani con più di 100.000 abitanti che nel 2019 hanno consumato più suolo in percentuale figura anche Firenze, che è fra le prime città nel territorio comunale della Toscana per valore assoluto di superficie consumata.

I primi tre comuni in termini di percentuale di superficie artificiale rispetto ai confini amministrativi sono Forte dei Marmi con una percentuale del 46,1, Firenze 41,9 e Viareggio 38,5.

Richiamati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, dove entro il 2030 dovremmo rendere le nostre città più inclusive, sicure, resilienti e sostenibili e fermare e ripristinare i terreni degradati;

Considerato altresì che andrebbe fatto conoscere il costo economico-finanziario, oltreché ambientale, del consumo di suolo e che a questo proposito Ispra ha stimato un costo annuale medio per la perdita dei servizi ecosistemici, compreso tra 66mila e 81mila euro a ettaro per il flusso di servizio che il suolo non sarà più in grado di assicurare. È invece compreso tra 23mila e 28mila euro a ettaro per lo stock di risorsa perduta. Complessivamente, quindi, si tratta di una cifra tra 89mila e 109mila euro l'anno per ciascun ettaro di terreno libero che viene impermeabilizzato;

Letta la denuncia de il Forum Salviamo il Paesaggio, nell'appello lanciato a gennaio 2022 "Nel 2020, nonostante i ripetuti lockdown, (a livello nazionale) le nuove coperture artificiali hanno riguardato altri 56,7 chilometri quadrati, più di 15 ettari al giorno. Le conseguenze sono anche economiche: i costi nascosti, dovuti alla perdita dei servizi ecosistemici che il suolo non è più in grado di fornire a causa della crescente impermeabilizzazione e artificializzazione degli ultimi otto anni, sono stimati in oltre tre miliardi di euro annui che si aggiungono ai costi fissi accumulati negli anni precedente del suolo"

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a deliberare l'inserimento in bilancio del costo determinato dal consumo di suolo: 100mila euro per ciascun ettaro di suolo impermeabilizzato, ovvero una media di 10 euro per ogni metro quadrato, da inserire come costo fisso annuale nei bilanci ambientali e sociali, a partire dall'annualità in cui il nuovo consumo di suolo è stato accertato.

La consigliera Antonella Bundu

Il Consigliere Dmitrij Palagi

Ora:18:04

Verbale:549

MOZIONE N.: 2022/00061

OGGETTO: Per l'individuazione di un luogo per la ruota panoramica a Firenze

Proponente/i: Giorgetti Fabio Armentano Nicola Conti Enrico Innocenti Alessandra Giuliani Maria Federica Felleca Barbara Bianchi Donata Pampaloni Renzo Cali Francesca Piccioli Massimiliano Pastorelli Francesco Santarelli Luca

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 27/01/2022 Favorevole sul testo emendato con l'accordo del proponente Comm. 5 27/01/2022 Favorevole sul testo emendato con l'accordo del proponente

18:04: Esce dall'aula Monaco Michela

18:04: Interviene Cocollini Emanuele

18:04: Interviene Giorgetti Fabio

18:05: Escono dall'aula Bettarini Giovanni, Calistri Leonardo

18:06: Interviene Cocollini Emanuele

18:07: Interviene Palagi Dmitrij

18:09: Interviene Cocollini Emanuele

18:09: Entra in aula Bonanni Patrizia

18:09: Interviene Draghi Alessandro

18:09: Esce dall'aula Cali Francesca

18:11: Interviene Cocollini Emanuele

18:11: Interviene Pastorelli Francesco

18:13: Interviene Cocollini Emanuele

18:13: Interviene Cellai Jacopo

18:14: Entra in aula Cali Francesca

18:14: Interviene Cocollini Emanuele

18:14: Interviene Razzanelli Mario

18:15: Interviene Cocollini Emanuele

18:15: Interviene Palagi Dmitrij

18:17: Interviene Cocollini Emanuele

18:17: Interviene Giorgetti Fabio

18:19: Entra in aula Nutini Franco

18:19: Interviene Cocollini Emanuele

18:19: Interviene Felleca Barbara

18:22: Interviene Cocollini Emanuele

18:22: Interviene Sabatini Massimo

18:24: Interviene Cocollini Emanuele Sostituisce la scrutatrice Monaco Michela con Sabatini Massimo

18:24: Entra in aula Calistri Leonardo

18:24 Il Presidente pone in votazione la Mozione N.: 2022/00061

18:24: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

Presenti: 27

Favorevoli: 26

Contrari: 1

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18:25: Esito: Approvato Emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Contrari

Palagi Dmitrij

18:25: Interviene Cocollini Emanuele

18:25: Esce dall'aula Pastorelli Francesco

18:25: Escono dall'aula Santarelli Luca, Dardano Mimma

Allegato n.1: Mozione N.: 2022/00061

Allegato n.2: Emendamento Comm. 2 e 5

Allegato n.3: Mozione N.: 2022/00061 - Approvata emendata

Tipo atto: mozione

Oggetto: Per l'individuazione di un luogo permanente per la ruota panoramica a Firenze.

Proponente: Fabio Giorgetti, Nicola Armentano, Enrico Conti, Alessandra Innocenti, Maria Federica Giuliani, Barbara Felleca, Donata Bianchi, Renzo Pampaloni, Francesca Cali, Massimiliano Piccioli

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il 18 gennaio sono iniziate le operazioni di smontaggio della ruota panoramica alla Fortezza da Basso, a seguito del diniego della Soprintendenza di Firenze a concedere una proroga di alcune settimane;

Considerato che l'iniziativa ha riscosso un notevole successo ed apprezzamento da parte di cittadini e visitatori che hanno potuto godere di un luogo di aggregazione e ammirare la città da una prospettiva certamente suggestiva e affascinante;

Evidenziato che durante il periodo in cui la ruota è stata collocata alla Fortezza la zona è stata frequentata da numerose famiglie e bambini ed è stata vissuta ed apprezzata anche come presidio civico ed elemento integrante del percorso di riqualificazione che in questi anni è stato intrapreso in questa zona della città;

Tenuto conto che alcune grandi città europee (come Vienna e Londra) hanno da molti anni sedi permanenti per le ruote panoramiche ed hanno così fortemente caratterizzato l'ambiente urbano con presenze ispirate alla modernità e alla contemporaneità ed altre importanti città (come Parigi) hanno avuto e comunque stanno ricercando aree dove poter installare temporaneamente queste strutture;

Ritenuto che l'iniziativa della ruota panoramica debba essere senz'altro replicata in futuro ma che, anche per le complesse operazioni di smontaggio e le opportune valutazioni di impatto sui luoghi e sulla città, sia opportuno e necessario un esame approfondito per l'individuazione di un'area che possa consentire, eventualmente, anche la permanenza della struttura dando una significativa impronta di contemporaneità alla città di Firenze;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- di attivarsi per individuare un'area nella città di Firenze dove possa essere collocata la ruota panoramica, anche in modo permanente e comunque per un periodo idoneo a soddisfare la domanda dei cittadini e dei visitatori.

SERVIZIO AUTONOMO
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 2
Sviluppo Economico

Reg. 10/2022

Firenze, 27.1.2022

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppi

c.p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta del 27.1.2022

La 2ª Commissione Consiliare, riunitasi in data 27.1.2022 ha esaminato N° 1 atto e ha espresso il seguente parere:

- **Mozione N° 61/2022** "Per l'individuazione di un luogo permanente per la ruota panoramica a Firenze – proponenti: Fabio Giorgetti, Nicola Armentano, Enrico Conti, Alessandra Innocenti, Maria Federica Giuliani, Barbara Felleca, Donata Bianchi, Renzo Pampaloni, Francesca Cali, Massimiliano Piccioli.

ESITO: Parere Favorevole su testo emendato con Paccordo del proponente
6 voti favorevoli: Conti, Armentano, D'Ambrisi, Innocenti, Giorgetti, Piccioli;
2 voti astenuti: Bocci, Cellai;
2 presenti non votanti: Masi, Bundu.

*** Si dichiarano firmatari dell'atto anche i Consiglieri Francesco Pastorelli e Luca Santarelli**

Il Presidente
Enrico Conti



Tipo atto: **mozione n. 61-2022**

Oggetto: Per l'individuazione di un luogo **permanente** per la ruota panoramica a Firenze.

Proponente: Fabio Giorgetti, Nicola Armentano, Enrico Conti, Alessandra Innocenti, Maria Federica Giuliani, Barbara Felleca, Donata Bianchi, Renzo Pampaloni, Francesca Cali, Massimiliano Piccioli, **Francesco Pastorelli, Luca Santarelli.**

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il 18 gennaio sono iniziate le operazioni di smontaggio della ruota panoramica alla Fortezza da Basso, a seguito del diniego della Soprintendenza di Firenze a concedere una proroga di alcune settimane;

Considerato che l'iniziativa ha riscosso un notevole successo ed apprezzamento da parte di cittadini e visitatori che hanno potuto godere di un luogo di aggregazione e ammirare la città da una prospettiva certamente suggestiva e affascinante;

Evidenziato che durante il periodo in cui la ruota è stata collocata alla Fortezza la zona è stata frequentata da numerose famiglie e bambini ed è stata vissuta ed apprezzata anche come **luogo di aggregazione** e presidio civico ed elemento integrante del percorso di riqualificazione che in questi anni è stato intrapreso in questa zona della città;

Tenuto conto che alcune grandi città europee (come Vienna e Londra) hanno da molti anni sedi permanenti per le ruote panoramiche ed hanno così fortemente caratterizzato l'ambiente urbano con presenze ispirate alla modernità e alla contemporaneità ed altre importanti città (come Parigi) hanno avuto e comunque stanno ricercando aree dove poter installare temporaneamente queste strutture;

Ritenuto che l'iniziativa della ruota panoramica ~~deba essere~~ **meriti** senz'altro **di essere** replicata in futuro ma che, **vuoi per l'investimento profuso, vuoi anche** per le complesse operazioni di **montaggio** e smontaggio, **vuoi per valutarne adeguatamente e le opportune valutazioni di** impatto sui luoghi e, **complessivamente, sulla realtà cittadina, sulla città, sia appaia** opportuno, se **non addirittura** necessario, un esame approfondito **che porti ad individuare**

~~l'individuazione di un'area, con caratteristiche assimilabili a quelle del giardino della Fortezza ove è stata attualmente collocata, ove la struttura possa trovare una collocazione, se non permanente, quantomeno di durata significativa a beneficio di una che possa consentire, eventualmente, anche la permanenza della struttura dando una significativa impronta di contemporaneità alla città di Firenze;~~

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- di attivarsi per individuare un'area nella città di Firenze **quali il Giardino della Fortezza da Basso o altro con caratteristiche ad esso assimilabili, dove possa essere collocata la** ~~ove una~~ ruota panoramica **possa essere collocata in modo duraturo anche in modo permanente inserendosi come elemento di novità nell'architettura cittadina o, e comunque per un periodo congruo idoneo a** per soddisfare la domanda dei cittadini e dei visitatori.

Firenze, 27 Gennaio 2022

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale
LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 27 Gennaio 2022

La Commissione Consiliare V riunitasi in forma telematica in data odierna ha esaminato i seguenti atti ed ha espresso il seguente parere:

Mozione 00061/2022 Oggetto: Per l'individuazione di un luogo permanente per la ruota panoramica a Firenze.

Esito: Parere Favorevole sul testo emendato con l'accordo del Proponente.

Voti favorevoli n.6: Giorgetti, Di Puccio, Innocenti, Fratini, Pastorelli e Santarelli.

Voti contrari n.1: Bussolin.

Astenuti n.1: Draghi.

Presenti non votanti n.2: Bundu, De Blasi.

I Consiglieri Pastorelli e Santarelli chiedono di sottoscrivere l'atto.

Il Presidente
Fabio Giorgetti



Tipo atto: **mozione n. 61-2022**

Oggetto: Per l'individuazione di un luogo **permanente** per la ruota panoramica a Firenze.

Proponente: Fabio Giorgetti, Nicola Armentano, Enrico Conti, Alessandra Innocenti, Maria Federica Giuliani, Barbara Felleca, Donata Bianchi, Renzo Pampaloni, Francesca Calì, Massimiliano Piccioli, **Francesco Pastorelli, Luca Santarelli.**

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il 18 gennaio sono iniziate le operazioni di smontaggio della ruota panoramica alla Fortezza da Basso, a seguito del diniego della Soprintendenza di Firenze a concedere una proroga di alcune settimane;

Considerato che l'iniziativa ha riscosso un notevole successo ed apprezzamento da parte di cittadini e visitatori che hanno potuto godere di un luogo di aggregazione e ammirare la città da una prospettiva certamente suggestiva e affascinante;

Evidenziato che durante il periodo in cui la ruota è stata collocata alla Fortezza la zona è stata frequentata da numerose famiglie e bambini ed è stata vissuta ed apprezzata anche come **luogo di aggregazione** e presidio civico ed elemento integrante del percorso di riqualificazione che in questi anni è stato intrapreso in questa zona della città;

Tenuto conto che alcune grandi città europee (come Vienna e Londra) hanno da molti anni sedi permanenti per le ruote panoramiche ed hanno così fortemente caratterizzato l'ambiente urbano con presenze ispirate alla modernità e alla contemporaneità ed altre importanti città (come Parigi) hanno avuto e comunque stanno ricercando aree dove poter installare temporaneamente queste strutture;

Ritenuto che l'iniziativa della ruota panoramica ~~deba essere~~ **meriti** senz'altro **di essere** replicata in futuro ma che, **vuoi per l'investimento profuso, vuoi anche** per le complesse operazioni di **montaggio** e smontaggio, **vuoi per valutarne adeguatamente** ~~e le opportune valutazioni di~~ impatto sui luoghi e,

complessivamente, sulla realtà cittadina, sulla città, sia appaia opportuno, se non addirittura necessario, un esame approfondito **che porti ad individuare l'individuazione** di un'area, con **caratteristiche assimilabili a quelle del giardino della Fortezza** ove è stata attualmente collocata, ove la struttura possa trovare una collocazione, se non permanente, quantomeno di durata significativa a beneficio di una ~~che possa consentire, eventualmente, anche la permanenza della struttura dando una significativa~~ impronta di contemporaneità alla città di Firenze;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- di attivarsi per individuare un'area nella città di Firenze **quali il Giardino della Fortezza da Basso o altro con caratteristiche ad esso assimilabili, dove possa essere collocata la** ~~ove una~~ ruota panoramica **possa essere collocata in modo duraturo** ~~anche in modo permanente~~ **inserendosi come elemento di novità nell'architettura cittadina o, e comunque per un periodo congruo idoneo a** per soddisfare la domanda dei cittadini e dei visitatori.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/06/2023

Mozione N. 2022/00061

ARGOMENTO N 549

Oggetto: Per l'individuazione di un luogo per la ruota panoramica a Firenze

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Massimo Sabatini, Alessandra Innocenti, Mimma Dardano

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALÌ	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Massimo SABATINI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il 18 gennaio sono iniziate le operazioni di smontaggio della ruota panoramica alla Fortezza da Basso, a seguito del diniego della Soprintendenza di Firenze a concedere una proroga di alcune settimane;

CONSIDERATO che l'iniziativa ha riscosso un notevole successo ed apprezzamento da parte di cittadini e visitatori che hanno potuto godere di un luogo di aggregazione e ammirare la città da una prospettiva certamente suggestiva e affascinante;

EVIDENZIATO che durante il periodo in cui la ruota è stata collocata alla Fortezza la zona è stata frequentata da numerose famiglie e bambini ed è stata vissuta ed apprezzata anche come luogo di aggregazione e presidio civico ed elemento integrante del percorso di riqualificazione che in questi anni è stato intrapreso in questa zona della città;

TENUTO conto che alcune grandi città europee (come Vienna e Londra) hanno da molti anni sedi permanenti per le ruote panoramiche ed hanno così fortemente caratterizzato l'ambiente urbano con presenze ispirate alla modernità e alla contemporaneità ed altre importanti città (come Parigi) hanno avuto e comunque stanno ricercando aree dove poter installare temporaneamente queste strutture;

RITENUTO che l'iniziativa della ruota panoramica meriti senz'altro di essere replicata in futuro ma che, vuoi per l'investimento profuso, vuoi per le complesse operazioni di montaggio e smontaggio, vuoi per valutarne adeguatamente l'impatto sui luoghi e, complessivamente, sulla realtà cittadina, appaia opportuno, se non addirittura necessario, un esame approfondito che porti ad individuare un'area, con caratteristiche assimilabili a quelle del giardino della Fortezza ove è stata attualmente collocata, ove la struttura possa trovare una collocazione, se non permanente, quantomeno di durata significativa a beneficio di una impronta di contemporaneità alla città di Firenze;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- di attivarsi per individuare un'area nella città di Firenze quali il Giardino della Fortezza da Basso o altro con caratteristiche ad esso assimilabili, ove una ruota panoramica possa essere collocata in modo duraturo inserendosi come elemento di novità nell'architettura cittadina o, comunque per un periodo congruo per soddisfare la domanda dei cittadini e dei visitatori.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	1:	Dmitrij Palagi,

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 2	24/01/2022	08/02/2022	27/01/2022	Favorevole sul testo emendato con l'accordo del proponente
Comm. 5	24/01/2022	08/02/2022	27/01/2022	Favorevole sul testo emendato con l'accordo del proponente

Ora:18:26

Verbale: 550

RISOLUZIONE N.: 2022/00204

OGGETTO: Per una diversa regolamentazione delle visite medico-sportive

Proponente/i: Felleca Barbara Armentano Nicola De Blasi Roberto Pastorelli Francesco Santarelli Luca Dardano Mimma Bianchi Donata Giuliani Maria Federica

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 14/04/2022 Favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dalla proponente Comm. 5 14/04/2022 Favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dalla proponente

18:26: Interviene Milani Luca Assume la Presidenza

18:26: Entrano in aula Rufilli Mirco,Dardano Mimma

18:26: Interviene Felleca Barbara

18:27: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

18:29 Il Presidente pone in votazione la Risoluzione N.: 2022/00204

18:29: Entra in aula Pastorelli Francesco

Presenti: 26

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 5

18:29: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Milani Luca,Nutini Franco,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Razzanelli Mario,Rufilli Mirco,Sparavigna Laura

Non Votanti

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Innocenti Alessandra, Sabatini Massimo, Tani Luca

Allegato n.1: Risoluzione N.: 2022/00204

Allegato n.2: Emendamenti Comm. 4 e 5

Allegato n.3: Risoluzione N.: 2022/00204 - Approvata emendata

Tipo atto: risoluzione

Oggetto: Per una diversa regolamentazione delle visite medico-sportive

Proponente: Barbara Felleca, Nicola Armentano,

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE
21.02.22
Commissione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 206

RICORDATO CHE:

- Il decreto del Ministro della Sanità 18/02/1982 dispone l'obbligatorietà del certificato medico sportivo con specifica per attività agonistica per gli atleti, prevedendo che "*ai fini della tutela della salute, coloro che praticano attività sportiva agonistica devono sottoporsi previamente e periodicamente al controllo dell'idoneità specifica allo sport che intendono svolgere o svolgono*";
- la certificazione per attività sportiva agonistica è obbligatoria, per chi svolge attività sportiva agonistica, e può essere rilasciata solo da uno specialista di medicina dello sport a seguito di esami approfonditi (spirometria, esame delle urine, test visivo e elettrocardiogramma sotto sforzo) che comprovino l'idoneità della persona alla pratica di uno sport a livello agonistico;
- sono tenuti all'obbligo di certificazione agonistica, oltre che i praticanti Sport a livello Professionistico, ai sensi della Legge del 23 marzo 1981, n.91, e successive integrazioni (in particolare il DM 13/03/95), tutti i tesserati ad una Federazione del CONI, a una Disciplina Sportiva Associata o a un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, con età minima di inizio e di fine dell'attività agonistica, stabilita da ciascuno di questi soggetti, nonché gli Studenti ai fini della partecipazione alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù;
- il ricorso agli specialisti di medicina dello sport avviene sovente anche per le certificazioni medico sportivo per attività sportive non agonistiche, che pure possono essere rilasciati dal medico di famiglia o pediatra, a seguito di una anamnesi ed esame obiettivo, misurazione della pressione e elettrocardiogramma a riposo (che non effettua il medico di famiglia o il pediatra);

PRESO ATTO CHE:

- La qualificazione di attività agonistica viene demandata alle Federazioni Sportive Nazionali o agli Enti Sportivi riconosciuti, dovendosi intendere come agonistica "*quella forma di attività sportiva praticata sistematicamente e/o continuativamente e soprattutto in forme organizzate dalle Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dal Ministero della Pubblica Istruzione per quanto riguarda i Giochi della Gioventù a livello nazionale, per il conseguimento di prestazioni sportive di un certo livello*";

- Il Servizio di Medicina dello Sport viene offerto o tramite il servizio pubblico (infatti è stato istituito presso le ASL – compresa ASL Toscana Centro - a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero della Sanità 18/02/1982 e ss.mm.ii.), ovvero presso strutture private accreditate dalle Regioni, evidenziando che entrambi effettuano visite di idoneità allo sport agonistico ma anche non agonistico;
- La certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica è specifica per lo sport di cui è stata fatta richiesta dalla società sportiva di appartenenza, ed ha la validità prevista dai D.M. 18 febbraio 1982, 4 marzo 1993 e 24 aprile 2013 e s.m. e varia a seconda della tipologia di sport praticato: in genere, comunque, la validità è annuale salvo per alcuni sport ove essa è biennale (biliardo sportivo- bocce- bowling- Bridge- Dama Golf- Palla corda- Palla tamburello- Scacchi- Tiro con l'arco);
- la tutela sanitaria delle attività sportive rientra pienamente nell'ambito della tutela della salute e dunque è la Regione a legiferare in materia, dovendosi ricordare che la certificazione di idoneità per minorenni e disabili di ogni età rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (si tratta di prestazioni erogate con oneri a carico del fondo sanitario nazionale, e, di conseguenza, per queste attività si applicano i principi e i valori contenuti nel D.Lgs. 229/99, fra cui l'obbligo di efficacia e appropriatezza delle prestazioni (art. 1, comma 7);
- spetta quindi alle Regioni, d'intesa con il CONI, fissare le modalità operative, stabilendo in particolare la data di inizio e la decorrenza di ogni certificazione, di regola individuando i mesi di settembre – ottobre quale inizio.
Ciò però comporta il forte stress del sistema durante alcuni mesi dell'anno (in particolare ad inizio stagione agonistica), vista la grande mole di atleti che devono sottoporsi a visita per poter iniziare e/ proseguire l'attività agonistica;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che la pandemia ha ulteriormente aggravato il sistema (pubblico e privato) di visite, poiché in caso di positività di un atleta agonista e non all'infezione Covid-19, si interrompe e l'atleta deve sottoporsi a nuova visita, con la conseguenza che visto il grande numero di atleti positivi nella fascia fino a 18 anni, il sistema di prenotazione ed effettuazione delle visite medico sportive è sottoposto durante questi mesi post quarta ondata, ad un ulteriore fortissimo stress;

APPREZZATO CHE

- La Regione Toscana garantisce su tutto il territorio la presenza di servizi che erogano attività di Medicina dello Sport e lo sforzo già profuso da ASL e Regione Toscana per la sempre crescente capillarità sul territorio dei servizi di medicina dello sport; ed apprezzato ancora l'intendimento che si vuole dare allo sport come strumento di salute al vaglio anche di Regione Toscana;

RITENUTO CHE:

- una diversa individuazione dell'età di inizio dell'attività sportiva agonistica (che deve essere affrontata dalle Regioni insieme al CONI, all'FMSI, alle altre Federazioni sportive e alle Società Scientifiche) potrebbe consentire il maggiore efficientamento del sistema (con particolare attenzione alle situazioni in cui il rischio intrinseco dell'attività può essere un'eccezione, ad esempio negli sport di contatto);
- La visita di idoneità allo sport rappresenta la sola occasione, dopo lo smantellamento della medicina scolastica e l'abolizione della visita di leva, per sottoporre una

porzione rilevante di popolazione ad un controllo preventivo e rappresenta un grande investimento in termini di salute per la comunità e particolarmente importante per le fasce di popolazione più fragili;

SOLLECITA LA REGIONE TOSCANA

- Ad effettuare la migliore programmazione dell'attività certificativa all'interno dei servizi essenziali;
- Ad efficientare il servizio di prenotazione, anche al fine di una migliore programmazione e calendarizzazione delle visite per evitare gli "ingolfamenti" che si verificano soprattutto nei mesi di settembre-ottobre;
- Prevedere, ove possibile, maggiori fasce di disponibilità per le visite a minori provenienti da famiglie a basso reddito;

INVITA

Le Federazioni attraverso la Conferenza Stato-Regioni ad uniformare l'età di ingresso all'agonismo.

Commissione Consiliare 4

STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMU]

FIRENZE, 14.04.22

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Membri della Commissione

Ai Capigruppi

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito Risoluzione n. 204-2022 Oggetto: Per una diversa regolamentazione delle visite medico-sportive - Proponente: Barbara Felleca, Nicola Armentano

La Commissione Consiliare 4 riunitasi in data odierna in seduta congiunta con Commissione Consiliare 5, ha esaminato il seguente atto:

Risoluzione n. 204-2022 Oggetto: Per una diversa regolamentazione delle visite medico-sportive - Proponente: Barbara Felleca, Nicola Armentano

con il seguente ESITO:

PARERE FAVOREVOLE DI TUTTI I PRESENTI SU TESTO EMENDATO DALLA PROPONENTE

11 VOTI FAVOREVOLI (Dardano, Armentano, Ascianti, Bianchi, Cali, Di Puccio, Giuliani, Monaco, Montelatici, Sparavigna, Tani)

Tipo atto: risoluzione

Oggetto: Per una diversa regolamentazione delle visite medico-sportive

Proponente: Barbara Felleca, Nicola Armentano, Roberto De Blasi, Francesco Pastorelli, Luca Santarelli

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO CHE:

- Il decreto del Ministro della Sanità 18/02/1982 dispone l'obbligatorietà del certificato medico sportivo con specifica per attività agonistica per gli atleti, prevedendo che "*ai fini della tutela della salute, coloro che praticano attività sportiva agonistica devono sottoporsi previamente e periodicamente al controllo dell'idoneità specifica allo sport che intendono svolgere o svolgono*";
- la certificazione per attività sportiva agonistica è obbligatoria, per chi svolge attività sportiva agonistica, e può essere rilasciata solo da uno specialista di medicina dello sport a seguito di esami approfonditi (spirometria, esame delle urine, test visivo e elettrocardiogramma sotto sforzo) che comprovino l'idoneità della persona alla pratica di uno sport a livello agonistico;
- sono tenuti all'obbligo di certificazione agonistica, oltre che i praticanti Sport a livello Professionistico, ai sensi della Legge del 23 marzo 1981, n.91, e successive integrazioni (in particolare il DM 13/03/95), tutti i tesserati ad una Federazione del CONI, a una Disciplina Sportiva Associata o a un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, con età minima di inizio e di fine dell'attività agonistica, stabilita da ciascuno di questi soggetti, nonché gli Studenti ai fini della partecipazione alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù;
- il ricorso agli specialisti di medicina dello sport avviene sovente anche per le certificazioni medico sportivo per attività sportive non agonistiche, che pure possono essere rilasciati dal medico di famiglia o pediatra, a seguito di una anamnesi ed esame obiettivo, misurazione della pressione e elettrocardiogramma a riposo (che non effettua il medico di famiglia o il pediatra);

PRESO ATTO CHE:

- La qualificazione di attività agonistica viene demandata alle Federazioni Sportive Nazionali o agli Enti Sportivi riconosciuti, dovendosi intendere come agonistica "*quella forma di attività sportiva praticata sistematicamente e/o continuativamente e soprattutto in forme organizzate dalle Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dal Ministero della Pubblica Istruzione per quanto riguarda i Giochi della Gioventù a livello nazionale, per il conseguimento di prestazioni sportive di un certo livello*";

- Il Servizio di Medicina dello Sport viene offerto o tramite il servizio pubblico (infatti è stato istituito presso le ASL – compresa ASL Toscana Centro - a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero della Sanità 18/02/1982 e ss.mm.ii.), ovvero presso strutture private accreditate dalle Regioni, evidenziando che entrambi effettuano visite di idoneità allo sport agonistico ma anche non agonistico;
- La certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica è specifica per lo sport di cui è stata fatta richiesta dalla società sportiva di appartenenza, ed ha la validità prevista dai D.M. 18 febbraio 1982, 4 marzo 1993 e 24 aprile 2013 e s.m. e varia a seconda della tipologia di sport praticato: in genere, comunque, la validità è annuale salvo per alcuni sport ove essa è biennale (biliardo sportivo- bocce- bowling- Bridge-Dama Golf- Palla corda- Palla tamburello- Scacchi- Tiro con l'arco);
- la tutela sanitaria delle attività sportive rientra pienamente nell'ambito della tutela della salute e dunque è la Regione a legiferare in materia, dovendosi ricordare che la certificazione di idoneità per minorenni e disabili di ogni età rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (si tratta di prestazioni erogate con oneri a carico del fondo sanitario nazionale, e, di conseguenza, per queste attività si applicano i principi e i valori contenuti nel D.Lgs. 229/99, fra cui l'obbligo di efficacia e appropriatezza delle prestazioni (art. 1, comma 7);
- spetta quindi alle Regioni, d'intesa con il CONI, fissare le modalità operative, stabilendo in particolare la data di inizio e la decorrenza di ogni certificazione, di regola individuando i mesi di settembre – ottobre quale inizio.
Ciò però comporta il forte stress del sistema durante alcuni mesi dell'anno (in particolare ad inizio stagione agonistica), vista la grande mole di atleti che devono sottoporsi a visita per poter iniziare e/ proseguire l'attività agonistica;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che la pandemia ha ulteriormente aggravato il sistema (pubblico e privato) di visite, poiché in caso di positività di un atleta agonista e non all'infezione Covid-19, si interrompe e l'atleta deve sottoporsi a nuova visita, con la conseguenza che visto il grande numero di atleti positivi nella fascia fino a 18 anni, il sistema di prenotazione ed effettuazione delle visite medico sportive è sottoposto durante questi mesi post quarta ondata, ad un ulteriore fortissimo stress;

APPREZZATO CHE

- La Regione Toscana garantisce su tutto il territorio la presenza di servizi che erogano attività di Medicina dello Sport e lo sforzo già profuso da ASL e Regione Toscana per la sempre crescente capillarità sul territorio dei servizi di medicina dello sport; ed apprezzato ancora l'intendimento che si vuole dare allo sport come strumento di salute al vaglio anche di Regione Toscana;

RITENUTO CHE:

- una diversa individuazione dell'età di inizio dell'attività sportiva agonistica (che deve essere affrontata dalle Regioni insieme al CONI, all'FMSI, alle altre Federazioni sportive e alle Società Scientifiche) potrebbe consentire il maggiore efficientamento del sistema (con particolare attenzione alle situazioni in cui il rischio intrinseco dell'attività può essere un'eccezione, ad esempio negli sport di contatto);
- La visita di idoneità allo sport rappresenta la sola occasione, dopo lo smantellamento della medicina scolastica e l'abolizione della visita di leva, per sottoporre una porzione rilevante di popolazione ad un controllo preventivo e rappresenta un grande

investimento in termini di salute per la comunità e particolarmente importante per le fasce di popolazione più fragili;

INVITA SOLLECITA LA REGIONE TOSCANA

- Ad effettuare la migliore programmazione dell'attività certificativa all'interno dei servizi essenziali **anche tramite un messaggio o recall**;
- Ad efficientare il servizio di prenotazione, anche al fine di una migliore programmazione e calendarizzazione delle visite per evitare gli "ingolfamenti" che si verificano soprattutto nei mesi di settembre-ottobre;
- ~~Prevedere, ove possibile, maggiori fasce di disponibilità per le visite a minori provenienti da famiglie a basso reddito;~~

INVITA

Le Federazioni attraverso la Conferenza Stato-Regioni ad uniformare l'età di ingresso all'agonismo **all'età anagrafica**.

INVITA

Il Ministero della salute attraverso il Coni a modificare i criteri per stabilire obbligo della certificazione agonistica in maniera da distribuire uniformemente durante tutto l'anno la attività certificativa.

Firenze, 14 Aprile 2022

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Al Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale
LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 14 Aprile 2022

La Commissione Consiliare V riunitasi in forma telematica in data odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

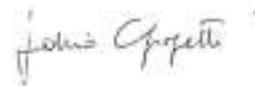
Risoluzione 204/22 Oggetto: Per una diversa regolamentazione delle visite medico-sportive ;

Esito: Parere Favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dalla proponente.

Voti Favorevoli n.10: Giorgetti, Bussolin, De Blasi, Di Puccio, Felleca, Fratini, Montelatici, Pastorelli, Rufilli, Santarelli.

I Consiglieri De Blasi, Pastorelli e Santarelli chiedono di sottoscrivere l'atto.

Il Presidente
Fabio Giorgetti



Tipo atto: risoluzione

Oggetto: Per una diversa regolamentazione delle visite medico-sportive

PropONENTE: Barbara Felleca, Nicola Armentano (DE BLASI), PASTORELLI,
SANTARELLI

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO CHE:

- Il decreto del Ministro della Sanità 18/02/1982 dispone l'obbligatorietà del certificato medico sportivo con specifica per attività agonistica per gli atleti, prevedendo che "*ai fini della tutela della salute, coloro che praticano attività sportiva agonistica devono sottoporsi previamente e periodicamente al controllo dell'idoneità specifica allo sport che intendono svolgere o svolgono*";
- la certificazione per attività sportiva agonistica è obbligatoria, per chi svolge attività sportiva agonistica, e può essere rilasciata solo da uno specialista di medicina dello sport a seguito di esami approfonditi (spirometria, esame delle urine, test visivo e elettrocardiogramma sotto sforzo) che comprovino l'idoneità della persona alla pratica di uno sport a livello agonistico;
- sono tenuti all'obbligo di certificazione agonistica, oltre che i praticanti Sport a livello Professionistico, ai sensi della Legge del 23 marzo 1981, n.91, e successive integrazioni (in particolare il DM 13/03/95), tutti i tesserati ad una Federazione del CONI, a una Disciplina Sportiva Associata o a un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, con età minima di inizio e di fine dell'attività agonistica, stabilita da ciascuno di questi soggetti, nonché gli Studenti ai fini della partecipazione alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù;
- il ricorso agli specialisti di medicina dello sport avviene sovente anche per le certificazioni medico sportivo per attività sportive non agonistiche, che pure possono essere rilasciati dal medico di famiglia o pediatra, a seguito di una anamnesi ed esame obiettivo, misurazione della pressione e elettrocardiogramma a riposo (che non effettua il medico di famiglia o il pediatra);

PRESO ATTO CHE:

- La qualificazione di attività agonistica viene demandata alle Federazioni Sportive Nazionali o agli Enti Sportivi riconosciuti, dovendosi intendere come agonistica "*quella forma di attività sportiva praticata sistematicamente e/o continuativamente e soprattutto in forme organizzate dalle Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dal Ministero della Pubblica Istruzione per quanto riguarda i Giochi della Gioventù a livello nazionale, per il conseguimento di prestazioni sportive di un certo livello*";

- Il Servizio di Medicina dello Sport viene offerto o tramite il servizio pubblico (infatti è stato istituito presso le ASL – compresa ASL Toscana Centro - a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero della Sanità 18/02/1982 e ss.mm.ii.), ovvero presso strutture private accreditate dalle Regioni, evidenziando che entrambi effettuano visite di idoneità allo sport agonistico ma anche non agonistico;
- La certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica è specifica per lo sport di cui è stata fatta richiesta dalla società sportiva di appartenenza, ed ha la validità prevista dai D.M. 18 febbraio 1982, 4 marzo 1993 e 24 aprile 2013 e s.m. e varia a seconda della tipologia di sport praticato: in genere, comunque, la validità è annuale salvo per alcuni sport ove essa è biennale (biliardo sportivo- bocce- bowling- Bridge- Dama Golf- Palla corda- Palla tamburello- Scacchi- Tiro con l'arco);
- la tutela sanitaria delle attività sportive rientra pienamente nell'ambito della tutela della salute e dunque è la Regione a legiferare in materia, dovendosi ricordare che la certificazione di idoneità per minorenni e disabili di ogni età rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (si tratta di prestazioni erogate con oneri a carico del fondo sanitario nazionale, e, di conseguenza, per queste attività si applicano i principi e i valori contenuti nel D.Lgs. 229/99, fra cui l'obbligo di efficacia e appropriatezza delle prestazioni (art. 1, comma 7);
- spetta quindi alle Regioni, d'intesa con il CONI, fissare le modalità operative, stabilendo in particolare la data di inizio e la decorrenza di ogni certificazione, di regola individuando i mesi di settembre – ottobre quale inizio.
Ciò però comporta il forte stress del sistema durante alcuni mesi dell'anno (in particolare ad inizio stagione agonistica), vista la grande mole di atleti che devono sottoporsi a visita per poter iniziare e/ proseguire l'attività agonistica;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che la pandemia ha ulteriormente aggravato il sistema (pubblico e privato) di visite, poiché in caso di positività di un atleta agonista e non all'infezione Covid-19, si interrompe e l'atleta deve sottoporsi a nuova visita, con la conseguenza che visto il grande numero di atleti positivi nella fascia fino a 18 anni, il sistema di prenotazione ed effettuazione delle visite medico sportive è sottoposto durante questi mesi post quarta ondata, ad un ulteriore fortissimo stress;

APPREZZATO CHE

- La Regione Toscana garantisce su tutto il territorio la presenza di servizi che erogano attività di Medicina dello Sport e lo sforzo già profuso da ASL e Regione Toscana per la sempre crescente capillarità sul territorio dei servizi di medicina dello sport; ed apprezzato ancora l'intendimento che si vuole dare allo sport come strumento di salute al vaglio anche di Regione Toscana;

RITENUTO CHE:

- una diversa individuazione dell'età di inizio dell'attività sportiva agonistica (che deve essere affrontata dalle Regioni insieme al CONI, all'FMSI, alle altre Federazioni sportive e alle Società Scientifiche) potrebbe consentire il maggiore efficientamento del sistema (con particolare attenzione alle situazioni in cui il rischio intrinseco dell'attività può essere un'eccezione, ad esempio negli sport di contatto);
- La visita di idoneità allo sport rappresenta la sola occasione, dopo lo smantellamento della medicina scolastica e l'abolizione della visita di leva, per sottoporre una porzione rilevante di popolazione ad un controllo preventivo e rappresenta un grande

investimento in termini di salute per la comunità e particolarmente importante per le fasce di popolazione più fragili;

INVITA ~~SOLLECITA~~ LA REGIONE TOSCANA

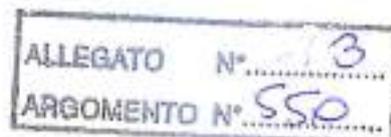
- Ad effettuare la migliore programmazione dell'attività certificativa all'interno dei servizi essenziali **anche tramite un messaggio o recall**;
- Ad efficientare il servizio di prenotazione, anche al fine di una migliore programmazione e calendarizzazione delle visite per evitare gli "ingolfamenti" che si verificano soprattutto nei mesi di settembre-ottobre;
- ~~Prevedere, ove possibile, maggiori fasce di disponibilità per le visite a minori provenienti da famiglie a basso reddito;~~

INVITA

Le Federazioni attraverso la Conferenza Stato-Regioni ad uniformare l'età di ingresso all'agonismo **all'età anagrafica**.

INVITA

Il Ministero della salute attraverso il Coni a modificare i criteri per stabilire obbligo della certificazione agonistica in maniera da distribuire uniformemente durante tutto l'anno la attività certificativa.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/06/2023

Risoluzione N. 2022/00204

ARGOMENTO N 550

Oggetto: Per una diversa regolamentazione delle visite medico-sportive

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Massimo Sabatini, Alessandra Innocenti, Mimma Dardano

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Massimo SABATINI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Antonella MORO BUNDU
Enrico CONTI	Luca SANTARELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO CHE:

- Il decreto del Ministro della Sanità 18/02/1982 dispone l'obbligatorietà del certificato medico sportivo con specifica per attività agonistica per gli atleti, prevedendo che " *ai fini della tutela della salute, coloro che praticano attività sportiva agonistica devono sottoporsi previamente e periodicamente al controllo dell'idoneità specifica allo sport che intendono svolgere o svolgono*";
- la certificazione per attività sportiva agonistica è obbligatoria, per chi svolge attività sportiva agonistica, e può essere rilasciata solo da uno specialista di medicina dello sport a seguito di esami approfonditi (spirometria, esame delle urine, test visivo e elettrocardiogramma sotto sforzo) che comprovino l'idoneità della persona alla pratica di uno sport a livello agonistico;
- sono tenuti all'obbligo di certificazione agonistica, oltre che i praticanti Sport a livello Professionistico, ai sensi della Legge del 23 marzo 1981, n.91, e successive integrazioni (in particolare il DM 13/03/95), tutti i tesserati ad una Federazione del CONI, a una Disciplina Sportiva Associata o a un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, con età minima di inizio e di fine dell'attività agonistica, stabilita da ciascuno di questi soggetti, nonché gli Studenti ai fini della partecipazione alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù;
- il ricorso agli specialisti di medicina dello sport avviene sovente anche per le certificazioni medico sportivo per attività sportive non agonistiche, che pure possono essere rilasciati dal medico di famiglia o pediatra, a seguito di una anamnesi ed esame obiettivo, misurazione della pressione e elettrocardiogramma a riposo (che non effettua il medico di famiglia o il pediatra);

PRESO ATTO CHE:

- La qualificazione di attività agonistica viene demandata alle Federazioni Sportive Nazionali o agli Enti Sportivi riconosciuti, dovendosi intendere come agonistica " *quella forma di attività sportiva praticata sistematicamente e/o continuativamente e soprattutto in forme organizzate dalle Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dal Ministero della Pubblica Istruzione per quanto riguarda i Giochi della Gioventù a livello nazionale, per il conseguimento di prestazioni sportive di un certo livello*";
- Il Servizio di Medicina dello Sport viene offerto o tramite il servizio pubblico (infatti è stato istituito presso le ASL – compresa ASL Toscana Centro - a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero della Sanità 18/02/1982 e ss.mm.ii.), ovvero presso strutture private accreditate dalle Regioni, evidenziando che entrambi effettuano visite di idoneità allo sport agonistico ma anche non agonistico;
- La certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica è specifica per lo sport di cui è stata fatta richiesta dalla società sportiva di appartenenza, ed ha la validità prevista dai D.M. 18 febbraio 1982, 4 marzo 1993 e 24 aprile 2013 e s.m. e varia a seconda della tipologia di sport praticato: in genere, comunque, la validità è annuale salvo per alcuni sport ove essa è biennale (biliardo sportivo- bocce- bowling- Bridge- Dama Golf- Palla corda- Palla tamburello- Scacchi- Tiro con l'arco);
- la tutela sanitaria delle attività sportive rientra pienamente nell'ambito della tutela della salute e dunque è la Regione a legiferare in materia, dovendosi ricordare che la certificazione di idoneità per minorenni e disabili di ogni età rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (si tratta di prestazioni erogate con oneri a carico del fondo sanitario nazionale, e, di conseguenza, per queste attività si applicano i principi e i valori contenuti nel D.Lgs. 229/99, fra cui l'obbligo di efficacia e appropriatezza delle prestazioni (art. 1, comma 7);
- spetta quindi alle Regioni, d'intesa con il CONI, fissare le modalità operative, stabilendo in particolare la data di inizio e la decorrenza di ogni certificazione, di regola individuando i mesi di settembre – ottobre quale inizio.
Ciò però comporta il forte stress del sistema durante alcuni mesi dell'anno (in particolare ad inizio stagione agonistica), vista la grande mole di atleti che devono sottoporsi a visita per poter iniziare e/ proseguire l'attività agonistica;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che la pandemia ha ulteriormente aggravato il sistema (pubblico e privato) di visite, poiché in caso di positività di un atleta agonista e non all'infezione Covid-19, si interrompe e l'atleta deve sottoporsi a nuova visita, con la conseguenza che visto il grande numero di atleti positivi nella fascia fino a 18 anni, il sistema di prenotazione ed effettuazione delle visite medico sportive è sottoposto durante questi mesi post quarta ondata, ad un ulteriore fortissimo stress;

APPREZZATO CHE

- La Regione Toscana garantisce su tutto il territorio la presenza di servizi che erogano attività di Medicina dello Sport e lo sforzo già profuso da ASL e Regione Toscana per la sempre crescente capillarità sul territorio dei servizi di medicina dello sport; ed apprezzato ancora l'intendimento che si vuole dare allo sport come strumento di salute al vaglio anche di Regione Toscana;

RITENUTO CHE:

- una diversa individuazione dell'età di inizio dell'attività sportiva agonistica (che deve essere affrontata dalle Regioni insieme al CONI, all'FMSI, alle altre Federazioni sportive e alle Società Scientifiche) potrebbe consentire il maggiore efficientamento del sistema (con particolare attenzione alle situazioni in cui il rischio intrinseco dell'attività può essere un'eccezione, ad esempio negli sport di contatto);
- La visita di idoneità allo sport rappresenta la sola occasione, dopo lo smantellamento della medicina scolastica e l'abolizione della visita di leva, per sottoporre una porzione rilevante di popolazione ad un controllo preventivo e rappresenta un grande investimento in termini di salute per la comunità e particolarmente importante per le fasce di popolazione più fragili;

INVITA LA REGIONE TOSCANA

- Ad effettuare la migliore programmazione dell'attività certificativa all'interno dei servizi essenziali anche tramite un messaggio o recall;
- Ad efficientare il servizio di prenotazione, anche al fine di una migliore programmazione e calendarizzazione delle visite per evitare gli "ingolfamenti" che si verificano soprattutto nei mesi di settembre-ottobre;

INVITA

Le Federazioni attraverso la Conferenza Stato-Regioni ad uniformare l'età di ingresso all'agonismo all'età anagrafica.

INVITA

Il Ministero della salute attraverso il Coni a modificare i criteri per stabilire obbligo della certificazione agonistica in maniera da distribuire uniformemente durante tutto l'anno la attività certificativa.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

21: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara

Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 5: Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Alessandra Innocenti, Massimo Sabatini, Luca Tani,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	22/02/2022	16/03/2022	14/04/2022	Favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dalla proponente
Comm. 5	22/02/2022	09/03/2022	14/04/2022	Favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dalla proponente

Ora:18:30

Verbale: 551

RISOLUZIONE N.: 2022/00236

OGGETTO: Condanna all'invasione della Russia in Ucraina, pace subito

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 09/03/2022 Contrario

18:29: Escono dall'aula Felleca Barbara, Dardano Mimma

18:29: Interviene Milani Luca

18:30: Esce dall'aula Draghi Alessandro

18:30: Interviene Palagi Dmitrij

18:30: Interviene Milani Luca

18:30: Interviene Armentano Nicola mozione d'ordine: a seguito di accordi presi con tutti i gruppi presenti in aula, chiede di discutere un atto inerente la manifestazione che ci sarà sabato prossimo a Roma (S.S.N.)

18:31: Esce dall'aula Pastorelli Francesco

18:31: Interviene Milani Luca mentre il consigliere Armentano Nicola formalizza l'atto, si proseguono i lavori del Consiglio con la presentazione della Risoluzione 2022/236 presentata dal consigliere Palagi Dmitrij

18:32: Interviene Palagi Dmitrij

18:33: Entra in aula Cocollini Emanuele

18:34: Interviene Milani Luca

18:34: Interviene Palagi Dmitrij

18:35: Esce dall'aula Cellai Jacopo

18:36: Interviene Milani Luca

18:36: Interviene Bianchi Donata

18:38: Interviene Milani Luca

18:39: Entra in aula Draghi Alessandro

18:39 Il Presidente pone in votazione la Risoluzione N.: 2022/00236

Presenti: 22

Favorevoli: 2

Contrari: 17

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

18:39: Esito: Respinto

Favorevoli

Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Non Votanti

Draghi Alessandro, Sabatini Massimo, Tani Luca

18:39: Interviene Milani Luca

18:39: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

18:40: Interviene Milani Luca

18:41: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

Allegato n.1: Risoluzione N.: 2022/00236 - Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/06/2023

Risoluzione N. 2022/00236

ARGOMENTO N 551

Oggetto: Condanna all'invasione della Russia in Ucraina, pace subito

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Massimo Sabatini, Alessandra Innocenti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Franco NUTINI
Donata BIANCHI	Dmitrij PALAGI
Patrizia BONANNI	Renzo PAMPALONI
Francesca CALI	Letizia PERINI
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCCOLINI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Massimo SABATINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Barbara FELLECA
Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Enrico CONTI	Antonella MORO BUNDU
Mimma DARDANO	Francesco PASTORELLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'aggressione e la successiva invasione dell'esercito della Federazione Russa nei confronti della Repubblica Ucraina;

Considerato che tale aggressione debba essere fermamente condannata per essere in completa violazione della legalità internazionale, in dispregio, come tutte le guerre, dei valori di civiltà e umanità e che oltre a gravissime sofferenze a popolazioni inermi rischia di innescare conseguenze inimmaginabili;

Ricordato come da anni in Ucraina si sia verificata una situazione di sistematica violazione dei diritti umani e civili, con un conflitto spesso ignorato dall'opinione pubblica occidentale e da larga parte del sistema politico europeo;

Considerato come già nel 2014 il Comitato Internazionale della Croce Rossa avesse parlato di un "conflitto armato non internazionale", a proposito della situazione in Ucraina orientale;

Richiamate, a titolo di esempio, le considerazioni dell'agenzia UNHCR di gennaio 2015, che parla delle continue violazioni dei diritti umani nelle regioni di Donetsk e Luhansk, dove le popolazioni hanno per anni vissuto le conseguenze della guerra;

Preso atto di come negli ultimi anni la lingua parlata e l'appartenenza culturale siano diventate ragione di odio e discriminazione, per precise responsabilità delle forze di governo, in particolare di quelle russe, con conseguenze subite anche dalle popolazioni russofone;

Ricordato come la situazione negli ultimi anni abbia causato situazioni di pesante discriminazione delle persone anche per ragioni diverse da quella dell'appartenenza linguistica, come ad esempio quelle legate a gravi pregiudizi sulla libertà dell'orientamento sessuale;

Ricordato come da anni la Federazione Russa evidenzi la sua preoccupazione per la scelta di allargamento della NATO in Europa, come facilmente riscontrabile anche in interviste e analisi uscite sulla stampa nazionale italiana degli ultimi anni, rilasciate da figure politiche e istituzionali di diverso orientamento e collocazione;

Ritenuto fondamentale ricordare come sempre debbano essere trovati e praticati gli spazi per l'azione diplomatica;

Preso atto degli evidenti e gravi errori dei governi europei nel legittimare i governi della Federazione Russa degli ultimi anni, con numerose visite ufficiali, che legittimavano le politiche di aggressivo nazionalismo portate avanti in tale Paese;

Preso atto degli evidenti e gravi errori dell'Alleanza atlantica e dell'Unione Europea, tesi ad affermare una superiorità militare nel continente, rispetto alla Federazione Russa, invece di perseguire un equilibrio

strategico, capace di riconoscere all'Unione Europea un ruolo autonomo rispetto agli interessi perseguiti dai governi degli Stati Uniti;

Ricordata l'esistenza dei cosiddetti "accordi di Minsk";

Sottolineato come la guerra non porti mai a una soluzione duratura dei problemi internazionali e che inoltre l'eventuale scelta di rispondere alla guerra con la guerra potrebbe avere conseguenze drammatiche e imprevedibili anche di lungo o lunghissimo periodo – come l'eventualità di un'escalation nucleare - con costi e sofferenze umane che potrebbero essere ben superiori alle conseguenze di una trattativa;

Considerato come l'esperienza storica abbia dimostrato quanto le sanzioni economiche colpiscano in modo drammatico le popolazioni, con forte iniquità, specialmente in paesi con regimi politici legati a forme di governo fortemente centralizzate;

Ribadendo l'auspicio di un'Europa smilitarizzata dall'Atlantico agli Urali e dello smantellamento della logica dei blocchi per una ripresa del multilateralismo e il rilancio delle Nazioni Unite;

Auspiciando l'immediato avvio di trattative sotto l'egida della Nazioni Unite per la ricerca di una condizione in cui tutte e tutte le parti sia impossibile richiamarsi a una minaccia verso i propri confini per giustificare le proprie scelte di governo;

Rispondendo agli appelli dei movimenti per la pace ucraino, russo, statunitense e italiano,

Agendo nello spirito della neutralità attiva;

Ritenute sbagliate le decisioni del Governo italiano e di altri governi europei (oltre che dell'Unione Europea stessa) di inviare armi in Ucraina;

Ricordato l'articolo 11 della Costituzione italiana:

- «L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo»;

Preso atto di come formazioni di estrema destra europee e italiane (nostalgiche rispetto ai regimi fascisti e nazisti) siano da molto tempo attive sul fronte orientale ucraino, a supporto di entrambe le parti in conflitto;

Ricordata la tradizione di Firenze come città pace;

ESPRIME

Netta e chiara condanna per l'invasione russa dell'Ucraina;

Solidarietà alle popolazioni dell'Ucraina colpite dall'invasione della Federazione Russa e da anni di guerra;

Contrarietà per l'assenza di adeguate politiche dell'Unione Europea e dei Governi italiani nel corso degli ultimi anni, a favore della pace in Ucraina;

Contrarietà a qualsiasi progetto di allargamento della NATO;

Contrarietà per la scelta di inviare armi in Ucraina da parte del Governo italiano e dell'Unione Europea;

Forte preoccupazione per il crescere di sentimenti nazionalistici nei paesi della cosiddetta Europa orientale, tali da alimentare odi e conflitti basate su distinzioni linguistiche e culturali;

AUSPICA

L'immediata cessazione delle ostilità da parte della Federazione Russa e l'immediato ritiro delle sue truppe dal suolo ucraino;

Il superamento del patto atlantico e la nascita di nuovi patti tra nazioni, secondo i principi del multilateralismo, con un rinnovato ruolo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite;

La nascita di azioni concrete di aiuto umanitario e di sostegno a ogni sforzo teso a individuare soluzioni diplomatiche;

L'impegno a trovare soluzioni che non colpiscano le popolazioni ucraine e russe, prive di responsabilità rispetto alla decisione del Governo della Federazione Russa;

Il superamento del patto Atlantico e un ruolo attivo dei paesi europei nel riconoscere come inevitabili i rapporti con i cosiddetti paesi orientali, dovendo trovare accordi ed equilibri che possano dissinere ogni genere di politica basata sui sentimenti nazionalistici.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli
contrari	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	3:	Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Sabatini, Luca Tani,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	02/03/2022	17/03/2022	09/03/2022	Contrario

Ora:18:44

Verbale: 552

RISOLUZIONE N.: 2023/00687

OGGETTO: In difesa del sistema pubblico nazionale e del lavoro nel nome della Costituzione

Proponente/i: Armentano Nicola.Innocenti Alessandra.Perini Letizia.Milani Luca.Bonanni Patrizia.Bussolin Federico.Ruffilli Mirco.Nutini Franco.Piccioli Massimiliano.Calistri Leonardo.Sparavigna Laura.Pastorelli Francesco.Bianchi Donata.Pampaloni Renzo.Conti Enrico, Fratini Massimo

Istruttoria Comm.ni:

18:41: Esce dall'aula Razzanelli Mario

18:43: Interviene Armentano Nicola presenta la Risoluzione n. 687

18:49: Interviene Milani Luca

18:49: Interviene Draghi Alessandro

18:51: Interviene Milani Luca

18:51: Interviene Palagi Dmitrij

18:56: Interviene Milani Luca

18:56: Interviene Sabatini Massimo

18:57: Interviene Milani Luca sostituisce la scrutatrice Dardano Mimma con Bonanni Patrizia

18:57: Entra in aula Giorgetti Fabio

18:58 Il Presidente pone in votazione la Risoluzione N.: 2023/00687

Presenti: 21

Favorevoli: 18

Contrari: 2

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

18:58: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Sabatini Massimo, Tani Luca

Non Votanti

Draghi Alessandro

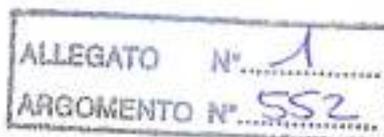
18:58: Escono dall'aula Pampaloni Renzo, Sparavigna Laura, Palagi Dmitrij

18:59: Esce dall'aula Rufilli Mirco

18:59: Escono dall'aula Giuliani M. Federica, Draghi Alessandro, Nutini Franco, Sabatini Massimo, Giorgetti Fabio

19:00: Interviene Milani Luca Chiude la seduta

Allegato n.1: Risoluzione N.: 2023/00687 - Approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/06/2023

Risoluzione N. 2023/00687

ARGOMENTO N 552

Oggetto: In difesa del sistema pubblico nazionale e del lavoro nel nome della Costituzione

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Massimo Sabatini, Alessandra Innocenti, Patrizia Bonanni

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Franco NUTINI
Donata BIANCHI	Dmitrij PALAGI
Patrizia BONANNI	Renzo PAMPALONI
Francesca CALI	Letizia PERINI
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Massimo SABATINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Barbara FELLECA
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCCOLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che la Costituzione italiana – nata dalla Resistenza – delinea un modello di democrazia e di società che pone alla base della Repubblica il lavoro, l'uguaglianza di tutte le persone, i diritti civili e sociali fondamentali che lo Stato, nella sua articolazione istituzionale unitaria, ha il dovere primario di promuovere attivamente rimuovendo “gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;

AUSPICATO che i diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione tornino ad essere pienamente riconosciuti e siano resi concretamente esigibili ad ogni latitudine del Paese (da nord a sud, dalle grandi città alle periferie, dai centri urbani alle aree interne);

RICONOSCIUTA la necessità al lavoro stabile, libero, di qualità – fulcro di un modello di sviluppo sostenibile – che superi la precarietà, il lavoro povero e sfruttato, la necessità dell'aumento dei salari e delle pensioni;

RICONOSCIUTO il diritto alla salute e un Servizio Sanitario Nazionale e un sistema socio sanitario - pubblico, solidale e universale - a cui garantire le necessarie risorse economiche, umane e organizzative, per contrastare il continuo indebolimento della sanità pubblica, recuperare i divari nell'assistenza effettivamente erogata, a partire da quella territoriale, e valorizzare il lavoro di cura; investimento sul personale con un piano straordinario pluriennale di assunzioni che vada oltre le stabilizzazioni e il turnover, superi la precarietà e valorizzi le professionalità; sostegno alle persone non autosufficienti; tutela della salute e sicurezza sul lavoro, rilanciando il ruolo della prevenzione;

RICONOSCIUTO il diritto all'istruzione, dall'infanzia ai più alti gradi, e alla formazione permanente e continua, perché il diritto all'apprendimento sia garantito a tutti e tutte e per tutto l'arco della vita;

CONSIDERATA la necessità al contrasto a povertà e disuguaglianze e la promozione della giustizia sociale, garantendo il diritto all'abitare e un reddito per una vita dignitosa; il diritto a un ambiente sano e sicuro in cui vengono tutelati acqua, suolo, biodiversità ed ecosistemi;

VALUTATA l'urgenza di politica di pace intesa come ripudio della guerra e con la costruzione di un sistema di difesa integrato con la dimensione civile e nonviolenta;

CONSIDERATO CHE questi diritti possono essere riaffermati e rafforzati solo attraverso una redistribuzione delle risorse e della ricchezza che chieda di più a chi ha di più per garantire a tutti e a tutte un sistema di welfare pubblico e universalistico, a cominciare da una riforma fiscale basata sui principi di equità, generalità e progressività, come prevede la Costituzione, che sono oggi negati tanto da interventi regressivi – come, ad esempio, la flat tax – quanto da una evasione fiscale sempre più insostenibile. Inoltre, giustizia sociale e giustizia ambientale e climatica devono andare di pari passo nella costruzione di un modello sociale che sia “nell'interesse delle future generazioni”, come recita l'art. 9 della nostra Costituzione. Questo modello sociale – fondato su uguaglianza, solidarietà e partecipazione – costituisce l'antitesi del modello che vuole realizzare l'attuale maggioranza di Governo con le prime scelte che ha già compiuto e, soprattutto, con le misure che si appresta a varare, che sono destinate a scardinare le fondamenta stesse dell'impianto della Repubblica, come: • l'autonomia differenziata, rilanciata con il DDL Calderoli, che porterà alla definitiva disarticolazione di un sistema unitario di diritti e di politiche pubbliche volte a promuovere lo sviluppo di tutti i territori; • il superamento del modello di Repubblica parlamentare attraverso l'elezione diretta del capo dell'esecutivo (presidenzialismo, semi-presidenzialismo o premierato che sia) che ridurrà ulteriormente gli spazi di democrazia, partecipazione e mediazione istituzionale, politica e sociale, rompendo irrimediabilmente l'equilibrio tra rappresentanza e governabilità;

VISTO CHE la Costituzione antifascista nata dalla Resistenza – nel riconoscere il lavoro come elemento fondativo, la sovranità del popolo, la responsabilità delle istituzioni pubbliche di garantire l'uguaglianza sostanziale delle persone, i diritti delle donne, il dovere della solidarietà, la centralità della tutela dell'ambiente e degli ecosistemi, il ripudio della guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali – ha delineato un assetto istituzionale che, attraverso la centralità del Parlamento, fosse il più idoneo ad assicurare questi principi costitutivi e a realizzare un rapporto tra cittadini/e ed istituzioni che non si esaurisce nel solo esercizio periodico del voto ma si sviluppa quotidianamente nella dialettica democratica e nella costante partecipazione collettiva della rappresentanza in tutte le sue declinazioni politiche, sociali e civili;

Per contrastare la deriva in corso e riaffermare la necessità di un modello sociale e di sviluppo che riparta dall'attuazione della Costituzione, non dal suo stravolgimento, è necessario rimettere al centro i diritti fondamentali a tutte le persone e in tutto il Paese e di salvaguardare la centralità del Parlamento contro ogni deriva di natura plebiscitaria fondata sull'uomo o sulla donna soli al comando;

PER QUESTE RAGIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

aderisce il 24 giugno alla manifestazione nazionale a Roma in difesa del diritto alla salute delle persone e nei luoghi di lavoro e per la difesa e rilancio del Servizio Sanitario Nazionale, pubblico e universale, ed il 30 settembre alla manifestazione nazionale a Roma per il lavoro, contro la precarietà, per la difesa e l'attuazione della Costituzione, contro l'autonomia differenziata e lo stravolgimento della nostra Repubblica parlamentare.

Dà mandato al Presidente del Consiglio comunale di aderire formalmente all'appello **"Insieme per la Costituzione"** promosso dalla CGIL con un'ampia rete di associazioni laiche e cattoliche riunite nell'Assemblea "Insieme per la Costituzione".

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	2:	Massimo Sabatini, Luca Tani,
astenuiti	0:	
non votanti	1:	Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 21 consiglieri

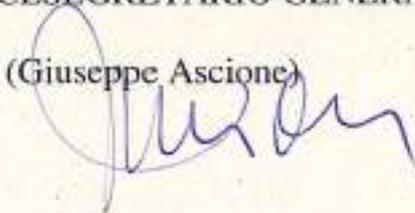
ESITO: Approvata

Consiglio Comunale del 19.06.2023

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL VICESEGRETARIO GENERALE

(Giuseppe Ascione)



IL RESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE VICARIO

(Emanuele Cocollini)

